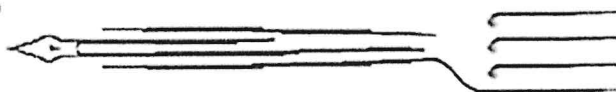




Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

ipsecor
nembro
sonzogni



Esame di stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]E

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA' ALBERGHIERA
Percorso Accoglienza Turistica

Anno scolastico: 2024/25

SOMMARIO

1. L'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA NELL'ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

2. DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Declinazione dell'indirizzo e quadro orario della classe

2.2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

2.3 Presentazione della classe

2.3.1 Storia del triennio conclusivo del corso di studi

2.3.2 Frequenza

2.3.3 Aspetti comportamentali e relazionali

2.3.4 Eventuali situazioni di criticità e interventi del c.d.c.

2.3.5 Bilancio relativo alle UDA svolte

2.3.6 Raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

3. BILANCIO RELATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

3.1 UDA interdisciplinare svolta e Progetto "Terre Alte"

3.2 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

3.3 Educazione Civica

3.3.1 UDA di Educazione Civica

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.5 Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti

4. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

4.1 Prima Prova d'Esame

4.2 Seconda Prova d'Esame

4.3 Colloquio d'Esame

5. ALLEGATI e DOCUMENTI INTEGRATIVI

- Relazioni disciplinari
- Griglie di valutazione prima prova scritta
- Griglie di valutazione seconda prova scritta
- Griglie di valutazione colloquio orale

1. L'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA NELL'ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale Statale a indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" è un istituto formativo che si focalizza sulla preparazione di giovani studenti per intraprendere una carriera nel settore della ristorazione e dell'accoglienza turistica. Grazie ad un'integrazione tra istruzione generale e cultura professionale, gli studenti sono in grado di acquisire una solida base di conoscenze e competenze necessarie per ricoprire ruoli tecnici e operativi in vari ambiti ricettivi e ristorativi.

Il percorso formativo dura cinque anni. Il primo biennio, oltre ad assolvere l'obbligo scolastico, affronta lo studio di aspetti generali propri dell'area comune di tutti gli istituti superiori attraverso lo sviluppo degli assi culturali: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. I primi due anni, inoltre, introducono l'allievo alle discipline caratterizzanti le diverse declinazioni del settore alberghiero. Il successivo triennio, invece, ha un'identità culturale, metodologica e professionale, che si riassume nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP) riportato nell'Allegato A del d.lgs. 61/2017¹¹. Tale profilo garantisce a ogni studente la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'Istituto promuove un approccio "per competenze" adottato trasversalmente nelle operazioni di organizzazione della didattica, di personalizzazione e di valutazione degli apprendimenti; la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi assume un ruolo centrale e gli assi culturali – e non i singoli insegnamenti – costituiscono, quindi, il riferimento per la definizione dei risultati (e dei contenuti) dell'apprendimento, che competono al Consiglio di classe. I percorsi sono modulati in Unità di apprendimento (UdA) per consentire una gestione flessibile e personalizzabile degli stessi. L'UdA, in particolare, è così definita: *"insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo dello studente; costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti; parte da obiettivi formativi significativi e sviluppa appositi percorsi di metodo e di contenuto tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui lo studente ha maturato le competenze attese"*.

L'Istituto è infine impegnato a fornire un'educazione personalizzata e mirata agli studenti attraverso il Progetto Formativo Individualizzato (P.F.I.), un documento che ogni Consiglio di classe redige il primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale di ciascun alunno e aggiorna alla fine di ogni anno. Questo strumento è fondamentale per identificare i bisogni formativi di ogni studente, definire gli obiettivi individuali da perseguire durante il suo percorso di studi, raccogliere gli elementi valutativi e riconoscere i crediti acquisiti. Grazie a questo approccio, l'Istituto assicura che ogni studente abbia la possibilità di sviluppare le proprie competenze e raggiungere i propri obiettivi di apprendimento in modo efficace e professionalizzante.

2. DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Declinazione dell'indirizzo e quadro orario della classe

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende tra gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017, quello dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'indirizzo è caratterizzato da più profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Viene quindi meno la struttura del precedente ordinamento in indirizzi, articolazioni ed opzioni e si configura un profilo unitario all'interno del quale la scuola ha declinato e personalizzato quadri orari differenti in relazione alle vocazioni del territorio.

L'unitarietà del profilo assicura così la possibilità di corrispondere più efficacemente alle trasformazioni in atto nel sistema economico che potranno, all'interno di un quadro non rigidamente definito e quindi flessibile, trovare spazio per un'adeguata rimodulazione e per la conseguente riconoscibilità delle necessarie competenze.

La declinazione dell'indirizzo e dei suoi profili unitari in percorsi formativi coerenti con le richieste del territorio e con le priorità indicate dalla Regione Lombardia nella propria programmazione si riferiscono ai settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI TURISTICI e PRODUZIONI ALIMENTARI:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

La Scuola ha dunque progettato un quadro orario nelle classi del triennio con l'alternatività dei Laboratori di enogastronomia cucina, enogastronomia bar-sala e vendita, enogastronomia pasticceria e laboratorio di accoglienza turistica, che rispettano la declinazione nei settori di cucina, sala e vendita, pasticceria e accoglienza turistica.

La classe segue il percorso formativo di **Accoglienza Turistica**, che privilegia le competenze legate all'utilizzo di:

- gestione delle prenotazioni (booking and planning);
- strategie di adeguamento dei prezzi al mercato (yielding and revenue);
- tecniche organizzative per la gestione delle strutture turistico-alberghiere;
- strategie di comunicazione e vendita anche telematica nel rispetto dell'etica professionale, della sicurezza e della privacy;
- tecniche di amministrazione e di elaborazione dati;
- strategie per l'assistenza alla clientela (accoglienza, servizio posta – chiavi – centralino - informazioni e commissioni, indicazioni e proposte legate alla conoscenza e alla promozione del territorio).

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale della classe distinto nei due profili professionali.

QUADRO ORARIO "ACCOGLIENZA TURISTICA"			
Insegnamento	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o Alternativa	1	1	1
totale ore settimanali dell'area comune	14	14	14
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3
Lab. di servizi accoglienza turistica	6	6	5
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
Arte e territorio	1	1	2
totale ore settimanali dell'area di indirizzo	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

2.2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti (non viene fornita indicazione alcuna relativamente alla continuità didattica poiché la classe si è costituita per la prima volta nell' a. s. 2024/25 ed è interamente composta da alunni provenienti da altri percorsi scolastici):

DOCENTE	DISCIPLINA	Nota
NATAN BERETTA	Lingua e letteratura italiana	Fino al 08/12/2024
NATAN BERETTA	Storia	Fino al 08/12/2024
ANNA SORGENTE	Lingua e letteratura italiana	Dal 09/12/2024
ANNA SORGENTE	Storia	Dal 09/12/2024
MASSIMILIANA MARIA LOCATELLI	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	
DANIELA SERENA AZZOLARI	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	
MATTEO MIMMO	Matematica	
CAROLINA AMAGLIO	Lingua inglese	
LAURA ARNOLDI	Seconda lingua straniera – Spagnolo	
SILVIA SAVOLDI	Seconda lingua straniera – Francese	
PATRIZIA BELOTTI	Tecniche di comunicazione	
GIUSEPPINA PALMERI	Arte e territorio	
SILVIA LOPIANO	Scienza e cultura dell'alimentazione	
PAOLO BRENA	Insegnamento religione cattolica	
MASSIMILIANO DONADONI	Scienze motorie e sportive	
MARIAPIA BEGNA	Sostegno (materie umanistiche)	
MARILENA CATTAINO	Sostegno (materie tecnico-scientifiche)	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico 2024/25, è stato coordinato dalla prof.ssa Daniela Serena Azzolari.

2.3 Presentazione della classe

2.3.1 Storia dell'anno conclusivo del corso di studi

La classe è formata da n° 21 ALUNNI TOTALI (9 femmine, 12 maschi) di cui:

- ✓ n° 5 alunni in elenco mai frequentanti
- ✓ n° 1 alunno in elenco che ha frequentato per 3 giorni a settembre

Dei 15 alunni di cui effettivamente la classe è risultata composta all'inizio dell'anno scolastico, uno ha interrotto la frequenza da marzo, dopo un periodo (da novembre a marzo) in cui aveva comunque frequentato le lezioni sporadicamente e con una grande irregolarità, accumulando un numero elevato di assenze, tali da non consentirgli di essere ammesso allo scrutinio finale.

Nella classe è presente un alunno con Legge 104 (art. 3, comma 3), per il quale è stato predisposto PEI. L'alunno è stato seguito durante l'a.s. da due insegnanti di sostegno per un totale di 10 ore settimanali (6 ore nelle materie umanistiche e 4 ore nelle materie tecnico-scientifiche), oltre che da un'assistente educatrice per 10 ore, con una copertura totale di 20 ore settimanali.

Sono inoltre presenti un alunno DSA e un alunno BES, per i quali sono stati predisposti PDP dal Consiglio di Classe.

Come seconda lingua straniera, dei 15 alunni frequentanti inizialmente 4 alunni hanno scelto Francese e 11 alunni hanno scelto Spagnolo.

La classe è di nuova formazione, composta interamente da alunni che hanno frequentato in precedenza percorsi IeFP: 5 alunni il percorso di Operatore turistico presso l'I.S.I.S. Guido Galli di Bergamo, 9 alunni il percorso in Turismo, Sport e Tempo libero presso l'Enaip di Bergamo ed infine un'alunna che, dopo un percorso IeFP triennale come parrucchiera, ha effettuato un recupero anni scolastici presso Grandi Scuole, sede di Bergamo. Tutti gli studenti hanno svolto gli esami integrativi presso il nostro Istituto per essere ammessi alla classe quinta.

Il gruppo classe nel corso del I trimestre si è dimostrato da subito coeso e ben disposto all'apprendimento. Gli alunni mostravano consapevolezza delle loro fragilità e un discreto entusiasmo nell'intraprendere un percorso scolastico per loro nuovo e non semplice, ma sostenuti da una buona motivazione hanno raggiunto discreti risultati, tanto che al termine del trimestre 10 studenti non presentavano insufficienze in nessuna materia, 1 studentessa aveva una sola insufficienza, 1 studentessa due insufficienze, 1 studente tre e solo 2 studenti presentavano un quadro critico con sette insufficienze (dei 2 studenti, uno ha poi interrotto la frequenza). La spiegazione di ciò risiede in parte anche nel fatto che in questa prima parte dell'anno scolastico la maggior parte dei docenti si è dedicato al recupero di competenze pregresse e prerequisiti essenziali per il prosieguo del percorso, competenze e prerequisiti di cui gli studenti risultavano in gran parte privi.

La situazione è tuttavia diventata più critica nel periodo successivo, tanto che in occasione della prima valutazione infra-pentamestrale di fine marzo, dei 14 studenti frequentanti solo uno studente non presentava insufficienze in nessuna materia. Gli altri studenti avevano da 2 fino a 7 insufficienze: le maggiori difficoltà si annoveravano in Economia (10 insufficienze), Accoglienza turistica (7 insufficienze), Inglese (5 insufficienze) e Comunicazione (4 insufficienze), ma si annoveravano insufficienze anche in Scienze motorie (4 insufficienze), Spagnolo (3 insufficienze), Alimentazione (2 insufficienze) e Matematica (1 insufficienza). In questo secondo periodo il calo nel rendimento scolastico globale si spiega anche come conseguenza delle richieste dei docenti che, pur avendo rivisto le proprie UDA disciplinari ai contenuti minimi essenziali, hanno incontrato le difficoltà degli studenti a raggiungere le competenze previste per l'anno conclusivo del ciclo di studi.

Un miglioramento nei risultati si è infine registrato nella seconda valutazione infra-pentamestrale di inizio maggio, dalla quale sono emerse quattro situazioni di fragilità (due studenti con 4 insufficienze e due studenti con 3 insufficienze). I restanti dieci studenti o non riportavano insufficienze (quattro studenti) o ne avevano solo una (sei studenti). Le maggiori difficoltà si annoveravano sempre in Economia (8 insufficienze), seguita da Inglese e Comunicazione (4 insufficienze), Spagnolo (3 insufficienze), e

Matematica (1 insufficienza). Il lieve miglioramento nei risultati è da attribuirsi ad un parziale incremento nell'impegno in aula da parte di un buon gruppo di studenti, responsabilizzato in vista dell'Esame di Stato dai continui e pressanti richiami dei docenti.

2.3.2 Frequenza

Una buona parte degli alunni frequentanti ha seguito con regolarità le lezioni. Fatta eccezione per gli alunni che hanno interrotto la frequenza e non hanno completato l'anno scolastico, si annovera tuttavia un gruppo di studenti che ha mostrato una frequenza discontinua, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, spesso interrotta da brevi ma ripetuti periodi di assenza che non ha favorito il loro pieno coinvolgimento nelle attività didattiche proposte, rendendo difficoltoso il superamento delle lacune pregresse. Al termine del primo CdC infra-pentamestrale, 5 alunni su 14 hanno ricevuto, come da regolamento, lettera per segnalare la scarsa frequenza e al termine del secondo CdC infra-pentamestrale 4 alunni su 14 hanno ricevuto un'ulteriore lettera (lettere erano già state inviate anche in occasioni di precedenti CdC).

2.3.3 Aspetti comportamentali e relazionali

Come detto, il gruppo è apparso sin dall'inizio dell'anno scolastico coeso. La socialità tra gli alunni è sicuramente da attribuirsi al fatto che dei 15 alunni inizialmente frequentanti, ben 9 provenivano dalla medesima classe frequentata presso l'Enaip di Bergamo; anche dei 5 alunni provenienti dall'Istituto Galli, 4 provenivano dalla medesima classe. I due gruppi si sono molto velocemente integrati tra loro, raggiungendo da subito e in misura crescente col trascorrere dei mesi un elevato livello di socialità e solidarietà reciproche. Tuttavia, questa dinamica relazionale positiva tra gli studenti non si è tradotta in un'egualmente positiva dinamica comportamentale nei confronti della scuola e del corpo docente. L'aspetto goliardico, portato talvolta all'eccesso anche se non fino a comportamenti che il CdC ha ritenuto di sanzionare, non ha favorito la creazione di un ambiente collaborativo e costruttivo in termini di apprendimento e di motivazione allo studio. Le fragilità e le criticità sono state col tempo sempre più assorbite da un clima talvolta, soprattutto con alcuni docenti, al limite dell'accettabile, in cui gli studenti non sempre apparivano consapevoli del contesto e dei ruoli. Anche a ciò è da attribuirsi il drastico calo negli apprendimenti. Come detto, in termini disciplinari, questo comportamento talvolta inadeguato non si è tradotto in note disciplinari o annotazioni, ma in numerosissimi richiami verbali, oltre che nella decisione di annullare un'uscita didattica già prevista.

Tali richiami, condivisi anche con la componente genitoriale in sede di consigli di classe, non hanno prodotto tuttavia significativi esiti positivi né variazioni nel comportamento, con indubbie ricadute sull'andamento didattico.

2.3.4 Eventuali situazioni di criticità e interventi del c.d.c.

Le criticità rilevate dal punto di vista didattico sono apparse evidenti sin dall'inizio, date le svariate e rilevanti lacune pregresse degli studenti, che in talune discipline erano del tutto privi di un sapere di base, a causa principalmente di una discontinua scolarizzazione precedente. A tal fine sono stati attivati, nella prima parte dell'anno scolastico, quattro corsi PNRR di potenziamento delle competenze di base (in matematica, economia, inglese e spagnolo); nella seconda parte dell'anno scolastico, in vista della seconda prova d'esame, è stato attivato un secondo corso PNRR di potenziamento delle competenze di base in economia, oltre che un percorso

individualizzato di mentoring e sostegno allo studio per due studenti in particolare situazione di fragilità.

A livello di gruppo classe tuttavia tali interventi, uniti agli interventi che ciascun docente ha messo in atto nella propria disciplina in orario curricolare, non sempre e non per tutti gli studenti hanno dato gli esiti sperati, poiché non sempre sono stati accompagnati da un adeguato impegno da parte degli studenti. L'iniziale interesse nella partecipazione alle attività didattiche si è ben presto dileguato per un gruppo di studenti, probabilmente anche perché molti di loro erano del tutto privi degli strumenti per sostenere le pur basilari richieste ed al crescere del livello degli esiti attesi le difficoltà incontrate li hanno in parte demotivati. Il lavoro domestico e l'impegno individuale non sono stati adeguati per una parte degli alunni; l'impegno nell'aula scolastica è stato spesso inficiato da comportamenti talvolta inopportuni, di distrazione e chiacchiericcio diffuso e incontrollabile, che hanno reso necessari continui richiami impedendo ai docenti di creare un ambiente consono in cui sviluppare ed incoraggiare gli apprendimenti. I frequenti richiami, la scarsa serietà nell'affrontare le consegne, l'impegno inadeguato a casa, la frammentaria frequenza da parte di taluni, sono stati tutti elementi che hanno impedito un progredire del lavoro condiviso nell'aula scolastica, pur ridotto da parte di ciascuna disciplina ai saperi essenziali, e che nel complesso hanno determinato un esito finale alquanto frammentato e caratterizzato da debolezze diffuse.

2.3.5 Bilancio relativo alle UDA interdisciplinari svolte

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte due UDA interdisciplinari:

- la prima UDA interdisciplinare, avente a tema la sostenibilità, è stata progettata dai docenti del CdC e svolta nel periodo finale del I trimestre per due settimane. Ciascuna disciplina ha poi provveduto, nel periodo iniziale del II pentamestre, a visionare e valutare il compito di realtà/prodotto finale dell'UDA e ad accompagnare gli studenti in momenti di riflessione e di autovalutazione del percorso svolto. La predisposizione degli studenti è stata abbastanza buona ed il loro atteggiamento discretamente collaborativo, anche se hanno mostrato difficoltà ad operare con modalità nuove e a rispondere a richieste trasversali;
- la seconda UDA interdisciplinare, denominata "Progetto Terre Alte", ha avuto come tema lo sviluppo del progetto di un'idea imprenditoriale nel territorio del Sebino (Montisola) e la relativa simulazione imprenditoriale ed è stata coordinata da un referente esterno, che ha provveduto a sviluppare il progetto coadiuvato in talune fasi da consulenti. Gli studenti hanno lavorato unitamente ad un'altra classe, mostrando una discreta attitudine al lavoro in gruppo.

2.3.6 Raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale la classe nel suo complesso mostra un livello di acquisizione non pienamente adeguato. I fattori comportamentali sopra citati, uniti alla preparazione pregressa fortemente carente con la quale gli studenti hanno affrontato il quinto anno del percorso scolastico, non hanno infatti consentito in molti casi il raggiungimento di competenze pienamente adeguate. Una parte degli studenti, quella che ha mostrato un atteggiamento maggiormente positivo e una maggiore disponibilità al dialogo, una partecipazione costante e attenta all'attività didattica, un impegno abbastanza serio nello studio e nel lavoro, pur affrontando fatiche e difficoltà, presenta nel complesso un livello sufficientemente adeguato di raggiungimento delle competenze previste dal PECUP; una parte della classe invece mostra, anche in virtù di un lavoro incostante e di un comportamento disfunzionale al recupero dei prerequisiti necessari ad affrontare i contenuti del quinto anno, un livello di raggiungimento parzialmente non adeguato.

3. BILANCIO RELATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

3.1 UDA interdisciplinare svolta e Progetto "Terre Alte"

Il Consiglio di Classe ha svolto la seguente UDA interdisciplinare:

N. E TITOLO UDA	UDA INTERDISCIPLINARE n. 1 "LA SOSTENIBILITÀ"
N. ORE SVOLTE	60
MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI
Italiano	Natura e sostenibilità: leggere, comprendere e analizzare scritti di quotidiani e riviste del settore. Produzione scritta sul tema.
Storia	Il mondo contemporaneo il fenomeno del Fast Fashion e del Greenwashing.
Inglese	Healthy eating and tourism. Organic food/GMOs. Sustainable lifestyle. Sustainable tourism.
Francese	L'Italie, terre d'excellence du tourisme durable. Voyager (moins et) mieux: des conseils pour voyager durable et responsable. Les voyages hors des sentiers battus de l'Association pour le Tourisme équitable et responsable.
Spagnolo	Turismo sostenible y turismo responsable. Hoteles sostenibles - Paradores sostenibles. Go green: transporte ecológico. Turismo accesible, inclusivo y sostenible en España.
Arte e territorio	Conoscere il concetto di paesaggio e di ambiente anche alla luce della modifica dell'articolo 9 (D.D.L. dell'8 febbraio 2022) con l'aggiunta del comma 3. Conoscere il concetto di Patrimonio dell'umanità e Siti Unesco Conoscere i principali strumenti di tutela.
Matematica	Conoscere alcuni dati sul turismo sostenibile in Italia ed in particolare in Lombardia. Conoscere le principali caratteristiche di un'indagine statistica, dell'elaborazione e della rappresentazione grafica dei dati.
Economia	Principi di responsabilità sociale d'impresa. Definizioni di sostenibilità in ottica aziendale. Il bilancio di sostenibilità. La matrice di materialità (gli impatti dell'attività economica) e il coinvolgimento degli stakeholders.
Scienza Alimenti	Turismo sostenibile. Valorizzazione del "Made in Italy" con il turismo enogastronomico.
Laboratorio Accoglienza Turistica	Offerta turistica integrata ed ecosostenibile. Rapporto tra immagine della destinazione e impresa turistica. La compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità. I modelli di offerta turistica integrata. Le certificazioni per la sostenibilità.

Scienze Motorie	Saper ipotizzare un percorso cicloturistico o di cammino con previsione chilometrica, ipotesi di soggiorno e alimentazione relativa all'impegno fisico.
Tecniche della comunicazione	Conoscere i sistemi e modelli della comunicazione sociale e di massa. Comprendere l'efficacia comunicativa nelle pubblicità e nelle campagne che hanno come scopo la sostenibilità.
Irc	Comprensione di testi. Sviluppo del pensiero critico sui modelli di sviluppo.
COMPITO AUTENTICO DI REALTÀ	Gli studenti hanno realizzato, in piccoli gruppi di lavoro, una brochure su "Bergamo (e il suo territorio) sostenibile" in cui è stata declinata la sostenibilità del territorio bergamasco sotto molteplici aspetti: economico, alimentare, ambientale, sociale, della vivibilità e dell'inclusione, della coerenza con uno stile di vita sano, etc. Ciascuna brochure ha presentato la sostenibilità trattata sotto ciascun aspetto, declinato secondo le consegne ricevute e quanto trattato con i docenti delle discipline. Nella brochure erano presenti anche schede realizzate in ciascuna delle lingue straniere studiate.

Progetto interdisciplinare "Terre Alte"

Il progetto ha inteso promuovere l'ideazione di nuove imprese a basso impatto ambientale per il territorio di Montisola per contrastare lo spopolamento del territorio e incentivare la partecipazione civica dei giovani, favorendo il dialogo e lo sviluppo di spirito imprenditoriale.

Il percorso di simulazione d'impresa, tradotto in UDA interdisciplinare, è stato finalizzato alla valorizzazione delle idee degli studenti e alla valutazione delle competenze in modo trasversale. Partendo da esempi di imprese di ristorazione e accoglienza della provincia di Bergamo, i referenti di Terre Alte hanno organizzato giornate di approfondimento sulla creazione di filiere ultracorte e sulla riduzione dell'impatto ambientale, con incontri guidati da esperti di turismo, comunicazione e organizzazione d'impresa della CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa. I docenti delle classi hanno supportato gli esperti stimolando idee innovative negli studenti, hanno aiutato a valutare la fattibilità delle proposte e le hanno collegate alle conoscenze acquisite. Il progetto ha quindi mirato a simulare realisticamente le dinamiche della Seconda prova dell'Esame di Stato, basandosi sull'apprendimento pratico e sul lavoro di gruppo.

Classi 5^AD e 5^AE - periodo dal 31 marzo al 4 aprile 2025 - Apertura strutture del settore ricettivo

Dopo un sopralluogo preliminare a Montisola volto a conoscere il contesto economico, turistico e agroalimentare locale, le squadre di studenti hanno progettato imprese del settore ricettivo con l'obiettivo di creare un servizio alberghiero sostenibile, ispirato ai principi dell'Economia Circolare. Dopo un sopralluogo preliminare, gli studenti hanno valutato le soluzioni per l'avvio dell'impresa, esplorando la creazione di un servizio alberghiero e cercando investitori privati.

Il progetto turisticamente si è concentrato su diverse tipologie di turismo: culturale, balneare, montano, di lavoro, scolastico, religioso, sportivo, del benessere, e medico, con la possibilità di includere altre soluzioni come turismo pet-friendly.

Gli studenti hanno affrontato aspetti come la creazione di un piano economico, la ricerca di investitori, la creazione di un mercato esterno, la ristrutturazione e la gestione logistica. Inoltre, hanno dovuto redigere un piano di assunzioni, gestione della

sicurezza, selezione dei fornitori, comunicazione e pubblicità e promozione di programmi turistici e culturali.

3.2 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

La classe ha svolto le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

Progetti e Manifestazioni culturali		
Attività	Data	Discipline coinvolte
Progetto "Responsability in education"	13/09/2024	Tutte le discipline del CdC
Convegno "Giornata mondiale dell'alimentazione"	16/10/2024	Scienza e cultura dell'alimentazione
Masterclass Assogi dal titolo "Avviare un'attività vincente nell'hospitality del futuro" (incontro con Giacomo Pini)	25/10/2024	Economia, Accoglienza turistica, Educazione civica
Incontri con esperti		
Attività	Data	Discipline coinvolte
Incontro coi Maestri del Lavoro (sig. Ezio Manzoni, ABB Sace) sul tema "La responsabilità sociale d'impresa"	26/11/2024	Economia
Incontro con l'Associazione Libera sul tema "Le agromafie"	09/12/2024	Educazione civica, IRC
Uscite didattiche		
Attività	Data	N. alunni partecipanti
Visita al Museo della Miniera e dell'emigrazione di Nembro	15/10/2024	15
Visita Chorus Life (Bergamo) e spettacolo teatrale il Fu Mattia Pascal (Cineteatro Colognola)	12/12/2024	14
Progetto Terre Alte - Uscita didattica a Montisola. Incontro con imprenditori locali e con rappresentanti delle Istituzioni del territorio (attività di Orientamento)	18/02/2025	15
Attività di Orientamento presso UNIBG (Sede di Città alta - Bergamo) sul tema "Città, abitanti e patrimonio culturale della provincia di Bergamo"	28/04/2025	14
Visita al Vittoriale degli italiani a Salò (Gardone Riviera - BS) e a Salò	29/04/2025	13

3.3 Educazione Civica

Il curriculum di Educazione Civica d'Istituto, aggiornato con le novità contenute nella legge n.92 del 20 agosto 2019 ed in coerenza con Linee Guida del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e del recente D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha contribuito al raggiungimento del profilo d'uscita del tecnico della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera sia con il fine di proseguire gli studi sia con quello dell'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i nuclei concettuali trasversali ed interdisciplinari che sono previsti al suo interno sono:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Tali nuclei sono declinati in competenze secondo la seguente tabella:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE
Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali
Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Tali competenze, possono essere a loro volta declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per unità di apprendimento coerente con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e l'attribuzione del voto scaturisce dalla proposta del coordinatore partendo da quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

3.3.1 UDA di Educazione Civica

Le UDA svolte di Educazione Civica sono:

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	ATTIVITA'	N. ORE I PERIODO	N. ORE II PERIODO
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE			
Competenza n. 1	- Insieme per capire la Costituzione: il principio di uguaglianza nella Costituzione (webinar con Daria de Pretis e Massimo Rebotti) - Storia: lettura poesia di Primo Levi e visione del film sulla Shoah "Il fotografo di Mathausen" - Incontro "Se questo è un uomo". Riflessioni: 80 anni dalla liberazione di Auschwitz.	2	3 + 3
Competenza n. 2	La rappresentanza a scuola: elezione dei rappresentanti degli studenti	1	
Competenza n. 3	Attività Progetto Accoglienza: regolamento disciplinare, patto di corresponsabilità, utilizzo del Registro elettronico e di GSuite	2	
Competenza n. 4	- Attività Progetto Accoglienza: "Responsability in education" - Visita miniere di Nembro - Riflessioni sul disastro di Marcinelle	1 + 3 + 2	
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
Competenza n. 5	Progetto Terre alte - Attività volte a promuovere la crescita economica del proprio territorio (Montisola): presentazione delle proprie idee imprenditoriali		2
Competenza n. 6	Il mondo contemporaneo il fenomeno del Fast Fashion e del Greenwashing	1	
Competenza n. 7	- Alimentazione: la sostenibilità ambientale e la doppia piramide alimentare/ambientale - Arte e territorio: Art. 9 della Costituzione. La definizione del concetto di tutela del patrimonio come insieme dei beni culturali del nostro paese	1 + 1	

Competenza n. 8	• Masterclass con ASSOGLI "Avviare un'attività vincente nell'hospitality del futuro" • Educazione finanziaria e assicurativa: "I casi della vita" (incontro promosso dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio)	2 + 4	
Competenza n. 9	• Incontro con Associazione LIBERA sul tema "Agromafie e caporalato"	3	
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE			
Competenza n. 12	• Attività Progetto Accoglienza: incontro con referente d'istituto sul tema del Cyberbullismo • Giornata Cyberbullismo - Deepfake • Comunicazione: educazione alla cittadinanza digitale - Net reputation e tutela della privacy	1	1 + 2
TOTALE ORE		35	

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Secondo quanto previsto dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025 (art. 3, comma 1) sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che hanno svolto dei P.C.T.O.- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento- secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. I percorsi concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. 11, comma 6).

Nell'Ordinanza, all'articolo 22, comma 2b, si esplicita inoltre che il candidato nel corso del colloquio dell'Esame di Stato dimostra *"di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili [...] con riferimento al complesso del percorso effettuato."*

Per la validità del percorso le attività devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore complessivo previsto dal percorso di studi degli Istituti Professionali (210 ore), come indicato nel D.M. 226 del 12 novembre 2024. Le ore svolte da ciascuno studente si possono evincere dal Curriculum.

3.5 Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti

La "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" adottata il 28 novembre 2022 insieme alle Linee Guida dell'orientamento pubblicate con DM 328 del 22/12/2022 hanno disegnato nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico di tutti gli studenti con particolare riguardo al continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.

Attraverso le innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha attivato a partire dallo scorso anno scolastico dei

moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi. Questi moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, bensì sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La classe ha svolto per il corrente anno scolastico i seguenti moduli curriculari di orientamento (per un totale di 34 ore):

Modulo di orientamento	Area	Progetto di Istituto	Azioni	N. ore	Discipline coinvolte
Conoscersi	Orientamento motivazionale	Orientamento	Inserimento competenze maturate e capolavoro nella piattaforma UNICA	3	Tutte le discipline del CdC
Orientamento alla scelta	Orientamento in uscita	Terre Alte	Visita Montisola, incontro con esperti del settore turistico	6	Discipline di indirizzo
Conoscersi + orientamento alla scelta	Orientamento in uscita	Orientamento	BergamoSviluppo - Webinar sulle Competenze Green	2	Discipline di indirizzo
Orientamento alla scelta e al mercato del lavoro	Orientamento in uscita	Orientamento	Incontro con Adecco	2	Discipline dell'area giuridico-economica
Orientamento alla scelta e al mercato del lavoro	Orientamento in uscita	Orientamento	Incontro con Conad - Progetto relativo a inserimento lavorativo nella GDO, funzionamento GDO e gestione della sicurezza alimentare	2	Discipline dell'area scientifica
Orientamento alla scelta	Orientamento in uscita	Orientamento	PROGETTO PNRR Università di Bergamo -Teoria e pratica del racconto	5	Tutte le discipline del CdC
Orientamento alla scelta	Orientamento in uscita	Orientamento	PROGETTO PNRR presso Università di Bergamo – Città, abitanti e patrimonio culturale della provincia di Bergamo	5	Tutte le discipline del CdC

Orientamento alla scelta e al mercato del lavoro	Orientamento in uscita	Orientamento	PROGETTO PNRR UNIMI - tematiche relative a Scienze Alimentari, della Ristorazione e della Nutrizione	5	Discipline dell'area scientifica
Orientamento alla scelta	Orientamento in uscita	Orientamento	Progetto CPI SCHOOL LAB - Laboratori di ricerca attiva	2	Discipline di indirizzo
Orientamento alla scelta e al mercato del lavoro	Orientamento in uscita	Orientamento	Incontro con ITS	2	Discipline di indirizzo

4. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

4.1 Prima Prova d'Esame

Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (art. 19 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025).

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Prima Prova d'Esame, ha programmato la seguente simulazione:

Data di somministrazione	16 maggio 2025
Durata in ore	6 ore

Durante la simulazione gli studenti potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana
- dizionario sinonimi-contrari

L'alunno con DSA usufruirà delle misure compensative previste nel PDP e potrà utilizzare il PC per lo svolgimento della prova.

Anche l'alunno con disabilità potrà utilizzare il PC per lo svolgimento della prova.

4.2 Seconda Prova d'Esame

Secondo quanto stabilito nell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 all'art. 20, negli istituti professionali la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento", che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Secondo quindi quanto precisato nel quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164) la prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- **TIPOLOGIA A:** Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.
- **TIPOLOGIA B:** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).
- **TIPOLOGIA C:** Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.
- **TIPOLOGIA D:** Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale. In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato.
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto.
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative.
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Seconda Prova d'Esame, predisporrà le seguenti simulazioni:

PROVA N. 1

Data di somministrazione	14/05/2025
Durata in ore	6
Modalità di somministrazione	La prova sarà somministrata in aula, in ambiente controllato, con la presenza dei docenti in servizio
Nucleo/i fondante/i	2, 4
Tipologia prova	C - Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio
Si è svolta la parte pratica?	NO

PROVA N. 2

Data di somministrazione	26/05/2025
Durata in ore	6
Modalità di somministrazione	La prova sarà somministrata in aula, in ambiente controllato, con la presenza dei docenti in servizio
Nucleo/i fondante/i	5, 8
Tipologia prova	D - Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo
Si è svolta la parte pratica?	NO

Durante le simulazioni gli studenti potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana
- calcolatrice scientifica

L'alunno con DSA usufruirà delle misure compensative previste nel PDP e potrà utilizzare il PC per lo svolgimento della prova.

All'alunno con disabilità con percorso B, invece, sarà sottoposta una prova equipollente come previsto nel PEI. Anche l'alunno con disabilità potrà utilizzare il PC per lo svolgimento della prova.

4.3 Colloquio d'Esame

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (art. 22 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025).

Il candidato dimostra nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento del Colloquio d'Esame, svolgerà le seguenti simulazioni:

COLLOQUIO N. 1

Data di somministrazione	28/05/2025
Durata	2 ore
Tipologia di materiale	Documenti-spunto per colloquio pluridisciplinare sulla base delle tematiche affrontate nelle UDA disciplinari ed interdisciplinari svolte durante l'a.s.

Gli alunni DSA e BES usufruiranno delle misure compensative previste nel loro PDP. L'alunno con disabilità con percorso B, invece, se estratto, usufruirà di quanto previsto nel PEI.

5. ALLEGATI e DOCUMENTI INTEGRATIVI

Sono parte integrante del presente documento:

- le relazioni finali di tutte le discipline;
- le griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio adottate dal Consiglio di classe.

Alla fine delle attività scolastiche, in sede di scrutinio, verranno allegati in modalità cartacea e/o digitale i seguenti documenti:

- Verbale dello scrutinio finale del Consiglio di classe;
- Documenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES;
- P.F.I.;
- Testi delle simulazioni svolte;
- Curriculum dello studente (visionabile online).

DOCENTE: prof.ssa Carolina Amaglio

DISCIPLINA: Lingua inglese

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe è composta da studenti provenienti da percorsi IeFP, che presentano nel complesso una scolarizzazione discontinua, un livello di partenza molto debole nelle competenze linguistiche e una ridotta predisposizione allo studio.

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della lingua inglese ha incontrato diverse criticità legate al livello eterogeneo della classe e a una scarsa propensione allo studio, con un impegno insufficiente da parte della maggioranza degli studenti, sia in termini di partecipazione attiva, sia nello svolgimento dei compiti e delle consegne assegnate. Solo una parte della classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e un minimo di autonomia nello studio. L'andamento didattico è stato inoltre influenzato da frequenti richiami necessari per mantenere l'attenzione e un clima favorevole all'apprendimento.

Il livello linguistico iniziale era decisamente basso e le gravi lacune grammaticali, lessicali e comunicative hanno reso necessaria l'attivazione di un corso PNRR per il recupero delle competenze di base, mirato in particolare al rafforzamento delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative essenziali non affrontate dagli studenti nel precedente percorso IeFP. Il corso ha consentito ad alcuni studenti di colmare parzialmente le lacune, ma sono restате significative difficoltà diffuse, soprattutto nella produzione orale e scritta.

Si è resa inoltre necessaria una parziale rimodulazione delle UDA, con un focus sugli obiettivi minimi, al fine di garantire almeno una competenza funzionale di base. È stato svolto un lavoro mirato per consentire agli studenti di affrontare il colloquio orale dell'Esame di Stato, per la parte in lingua inglese, attraverso la preparazione e l'esposizione di argomenti multidisciplinari e connessi al settore turistico-alberghiero. Tuttavia, la preparazione della classe risulta complessivamente disomogenea: solo una parte ha raggiunto gli obiettivi minimi, mentre altri studenti evidenziano ancora un livello di competenza inferiore alle attese per il quinto anno.

In conclusione, si sottolinea una situazione complessa e frammentata, con alcuni miglioramenti individuali ma una generale carenza di basi linguistiche e di metodo di studio, che desta preoccupazione in vista dell'Esame di Stato, in particolare per quanto riguarda la parte in lingua straniera.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1. ENGLISH SCAFFOLDING, TOURISM AND SUSTAINABILITY
Contenuti	• Revision work • Present tenses and state verbs • Past tenses: present perfect simple vs past simple; • Present perfect simple and continuous; Past perfect • If clauses • Relative clauses and relative pronouns. Defining and non-defining relative clauses • Why do people travel? • The tourism marketing mix • The language of promotion • Sustainability and Slow Food movement • Sustainability and Sustainable tourism • Sustainability, healthy eating and tourism • Sustainable tourism and 2030 Agenda
N. ore	28
Periodo (mese/i)	Ottobre, novembre, dicembre
Compito di realtà	Presentation about Sustainability, sustainable tourism, its benefits, the importance of Slow Food in tourism, example of sustainable tourism, Slow Food and Sustainability in Bergamo (Uda interd. 1).

N. e titolo UDA	2. HISTORICAL EVENTS & CRITICAL THINKING
Contenuti	• Animal Farm: analysis of the work. • Animal Farm: analysis and features of the work. • 1917 Russian Revolution • George Orwell • Developing self evaluation / critical thinking with reading and literature
N. ore	9
Periodo (mese/i)	Gennaio, febbraio
Compito di realtà	Remedial work presentation. - What is a "dystopia" like Animal Farm? - Summary of Animal Farm - Good intentions. Choose one commandment and explain it - What fails? Explain what goes wrong - Explain the correlation of the characters with the historical figure that they represent (Napoleon, Old Major, Trotsky) - Describe Allies and Axis power in WWII

N. e titolo UDA	3 TRENDS IN TOURISM INDUSTRY
Contenuti	• Different types of activity and special interest holidays • Trends in tourism industry • Culinary tours and adventure tourism

	• Eco-friendly and adventure tourism, residential study visits • Business travel, bleisure travel, remote Work • The world of hospitality • History of accommodation • A short history of tourism
N. ore	15
Periodo (mese/i)	Febbraio, marzo, aprile, maggio
Compito di realtà	Research and presentation: characteristics and websites about the different types of tourism. Trends in tourism industry. Business travel, bleisure travel, remote work, culinary tours, eco-friendly and adventure tourism, residential study visits, leisure travel.

3. Metodi *(i metodi adottati sono crocettati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(gli strumenti e le attrezzature didattiche impiegate sono crocettate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico/Classroom
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☒	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☐	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☒	altro: effettuazione consegne assegnate

Valutazione di prodotto

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti (ALUNNI FREQUENTANTI): 5 (24 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (20 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

DOCENTE: prof.ssa Laura Arnoldi
DISCIPLINA: SPAGNOLO

1. Valutazione sulla classe

La classe 5E gruppo spagnolo era formata a inizio anno da 11 alunni effettivamente frequentanti. Uno di questi alunni ha smesso di frequentare nel pentamestre. Si tratta di una quinta di nuova formazione. Gli alunni provengono principalmente dall'istruzione professionale. Da evidenziare la presenza in classe di uno studente con DSA.

Il livello di partenza della classe nella materia spagnolo era principiante. Le studentesse e gli studenti non avevano mai studiato la seconda lingua. Nonostante la presenza di due alunni madrelingua spagnola, la progettazione iniziale da me elaborata ha dovuto tener conto di tale premessa.

Ho voluto lavorare a livello linguistico e grammaticale sull'acquisizione di competenze che permettessero agli studenti di affrontare una comunicazione basica in lingua straniera. Parallelamente ho previsto due UDA di microlingua che dessero la base della disciplina di indirizzo in lingua straniera.

Nonostante la semplicità degli argomenti proposti, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti progettati a inizio anno a causa di molteplici fattori: se inizialmente era sembrato che le studentesse e gli studenti fossero interessati alla disciplina e propensi a impegnarsi per raggiungere gli obiettivi, è presto parso evidente che la mancanza di un'adeguata scolarizzazione unita a insufficiente lavoro domestico e a scarsa attenzione in classe non ha permesso di trattare come previsto gli argomenti preventivati né di raggiungere pienamente le competenze previste. Alla fine dell'anno risulta che alcuni alunni non hanno raggiunto le competenze previste nelle UDA, altri alunni hanno raggiunto un livello di competenza base e solo una studentessa ha raggiunto un buon livello di competenza.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA1: BASES DEL ESPAÑOL
Contenuti	• ¿Qué conoces de España y del mundo hispano? • Fare lo spelling • Chiedere per favore, ringraziare e rispondere • Comunicare in classe • L'alfabeto • I pronomi personali soggetto • I pronomi di cortesia usted / ustedes • Il presente indicativo del verbo ser • Gli articoli determinativi e indeterminativi • Il genere di nomi e aggettivi • La formazione del plurale • Il presente indicativo dei verbi regolari in -ar, -er, ir • I pronomi riflessivi • Gli interrogativi • Le formule di saluto • I giorni della settimana • Le parti del giorno

	• I numeri da 0 a 100 • Le nazioni e le nazionalità
N. ore	15
Periodo	Trimestre: settembre - ottobre
Compito di realtà	Mini dialoghi su funzioni linguistiche di base: presentar y presentarse, saludar y despedirse, preguntar y pedir en el aula.

N. e titolo UDA	UDA2: LOS ALOJAMIENTOS TURÍSTICOS
Contenuti	• En el hotel: regímenes, precios y reserva. • Presentar un alojamiento turístico: las habitaciones de un hotel, las instalaciones de un hotel, los servicios de un hotel, ubicación y distancias. • Los alojamientos turísticos – tipologías y características (el hotel, el balneario, el hotel SPA, la casa de huéspedes, la casa rural, el campig, el resort, los aparthoteles, el hostel, el motel) • Los alojamientos estatales: albergues y paradores, el emblema de la hostelería española. • Turismo sostenible y turismo responsable. • Transportes sostenibles. • Hoteles sostenibles: definición, características, ejemplos (el ecohotel Whitepod) • Los Paradores sostenibles.
N. ore	26
Periodo	Trimestre e pentamestre: ottobre – novembre – dicembre – gennaio - febbraio
Compito di realtà	1) Cada estudiante ha elegido un tipo de viaje y un destino ideal. Debe buscar un alojamiento en la red y realizar la presentación de dicho alojamiento en formato digital para presentarlo a la clase acompañando las breves descripciones con imágenes, iconos..... 2) En parejas, crear una presentación multimedia sobre Paradores de España (en la ciudad, en la naturaleza, con historia..) • elige uno de los Paradores españoles que te guste en la página oficial www.parador.es • crea una publicación con nombre del Parador, dirección, servicios e instalaciones, fotos, ubicación; • graba un audio con la descripción del Parador

N. e titolo UDA	UDA3: BASES DE ESPAÑOL 2.0
Contenuti	• Presente del verbo tener • Gli aggettivi possessivi • I dimostrativi • I quantificatori • Hay / Está, están • Il presente indicativo di estar e dar

	• Le preposizioni a e en • Il presente indicativo dei verbi irregolari in -er • Traer / Llevar • Il presente indicativo dei verbi irregolari in -ir • Il presente dei verbi con dittongazione e > ie • Il presente dei verbi con dittongazione o > ue • Il presente dei verbi con alternanza vocalica e > i • Tutte le altre irregolarità del presente
N. ore	13
Periodo	Pentamestre: febbraio – marzo - aprile

N. e titolo UDA	UDA4: TURISMO Y VIAJES
Contenuti	• Viajes y actividades. • Ofertas y reservas. • El turismo y algunas tipologías turísticas.* • Organización de un circuito (el primer día, la salida; los días de visitas y actividades; el último día, el regreso). * • Precios, servicios incluidos y no incluidos. *
N. ore	2 + 11* (da svolgere entro fine a.s.)
Periodo	Pentamestre: maggio
Compito di realtà	Organizar un circuito turistico en una localidad a elección del estudiante

3. Metodi

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

☒	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti

☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☒	prove su moduli google/digitali
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☒	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 2 (18% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (50 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

DOCENTE: prof. Daniela Serena Azzolari**DISCIPLINA: Diritto e Tecniche Amm.ve della struttura ricettiva****1. Valutazione sulla classe**

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe è interamente composta da studenti provenienti da percorsi IeFP, che presentano nel complesso una scolarizzazione discontinua, una mancata acquisizione di saperi di base propedeutici ed essenziali per affrontare i contenuti disciplinari previsti per il quinto anno ed una ridotta predisposizione allo studio.

È stato da subito attivato un corso PNRR di potenziamento delle competenze base ed un secondo corso è stato attivato successivamente, nella parte finale dell'anno scolastico, in vista della seconda prova dell'Esame di Stato. Si è resa necessaria una parziale rimodulazione delle UDA disciplinari, con un riadattamento delle stesse in modo da ampliare il tempo dedicato alla ripresa di argomenti propedeutici mai in precedenza trattati dagli studenti (bilancio d'esercizio e relativa analisi di redditività, finanziamenti aziendali, struttura dei costi, ammortamento, BEA) e con una riduzione di altre UDA (normativa e contratti, marketing) ai contenuti essenziali e agli obiettivi minimi previsti dalla materia.

L'insegnamento della disciplina ha incontrato tuttavia e sempre più col tempo delle criticità, legate alla difficoltà di applicare competenze mal acquisite o acquisite molto velocemente e con poca attitudine da una parte della classe. Sicuramente, la scarsa propensione allo studio unita ad un impegno insufficiente da parte di alcuni studenti, sia in termini di partecipazione attiva, sia nello svolgimento dei compiti e delle consegne, non ha aiutato nel raggiungimento di risultati soddisfacenti. Solo una parte della classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e un minimo di autonomia nello studio. L'andamento didattico è stato inoltre influenzato, nella seconda parte dell'anno, da richiami necessari a mantenere l'attenzione e un clima favorevole all'apprendimento.

Gli studenti che avrebbero avuto la necessità di applicarsi maggiormente e di cimentarsi nell'affrontare i testi della materia anche in autonomia a casa, non lo hanno fatto, ed anzi durante la lezione hanno col tempo sempre più spesso interrotto o per distrazione o per mancanza di strumenti adeguati a comprendere quanto svolto in classe.

In conclusione, si sottolinea una situazione complessa e frammentata, con alcuni miglioramenti individuali ed un gruppo di studenti che mostra un generale livello di competenze disciplinari abbastanza adeguato ad affrontare l'Esame di Stato ma altresì un gruppo di studenti che non ha lavorato in maniera idonea a raggiungere competenze disciplinari di livello sufficiente.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1. IL BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICO RISTORATIVE
Contenuti	• I finanziamenti aziendali • Gli stakeholders e la comunicazione aziendale • La struttura del bilancio d'esercizio • Lo Stato patrimoniale civilistico

	• Lo Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari • Il Conto economico sintetico • L'ammortamento ed il piano di ammortamento • Gli indici di bilancio: indici di redditività e grado di capitalizzazione • Analisi economica del bilancio • La break even analysis ed il break even point
N. ore	23
Periodo (mese/i)	Settembre, ottobre
Compito di realtà	Compilazione del bilancio sintetico di un'impresa ricettiva e analisi di redditività dello stesso

N. e titolo UDA	2. LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO RISTORATIVO
Contenuti	• La normativa relativa alla costituzione delle imprese ristorative: requisiti, Comunicazione Unica e SCIA, scritture contabili, crisi d'impresa ed insolvenza • La normativa sulla privacy: fonti normative, tipologia di dati, responsabili e trattamento, diffusione e cambiamenti generati dal web, videosorveglianza. La privacy in albergo • La normativa sulla sicurezza dei lavoratori e nei luoghi di lavoro (ripasso d.lgs 81/2008 ed elementi essenziali) • La sicurezza alimentare (cenni) • I contratti delle imprese turistico-ristorative: definizione generale ed elementi essenziali • Il contratto d'albergo • Il contratto di deposito • Il contratto di trasporto • Il contratto di franchising • Il Codice del consumo, la tutela del cliente e i difetti di conformità
N. ore	19
Periodo (mese/i)	Novembre, dicembre
Compito di realtà	Analisi di casi aziendali ed individuazione degli aspetti contrattuali e di sicurezza a tutela del cliente

N. e titolo UDA	3. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
Contenuti	• Le forme societarie (cenni) • La pianificazione strategica e la programmazione aziendale: contenuti e differenze • La strategia dell'impresa e le scelte strategiche: definizioni • L'analisi dell'ambiente interno ed esterno • Il modello di Porter: le cinque forze • Strategia di espansione, consolidamento e contrazione • Il vantaggio competitivo e le strategie competitive • Le strategie di corporate: integrazione orizzontale, integrazione verticale e diversificazione produttiva • Il controllo di gestione (cenni) • Budget settoriali e budget economico di un albergo • Il business plan: contenuto e finalità. Dall'idea alla formula imprenditoriale. Criteri di redazione • Le parti del business plan: executive summary, parte descrittiva e marketing plan (strategie d'impresa), preventivi d'impianto

	Le proiezioni economico-finanziarie: piano degli investimenti, piano finanziario, piano economico e stato patrimoniale di previsione
N. ore	40
Periodo (mese/i)	Febbraio (seconda metà), marzo, aprile, maggio
Compito di realtà	Redigere il budget economico di un albergo. Analizzare l'idea imprenditoriale di un'impresa turistica e compilare un business plan.

N. e titolo UDA	4. IL MARKETING
Contenuti	- Definizione di marketing. Origini e sviluppo - Il marketing dei servizi. Il marketing del prodotto turistico. Il marketing territoriale e il destination marketing (cenni) - Il marketing strategico: analisi interna ed esterna, segmentazione, targeting, posizionamento. - Marketing indifferenziato, differenziato e di nicchia - SWOT analysis - Il marketing operativo: le 4 leve o 4P - Il prodotto: linea, gamma e brand. Il ciclo di vita. - Il prezzo: domanda, concorrenza e costi. La determinazione del prezzo di vendita a partire dai costi dell'impresa. IL metodo del full costing. - La distribuzione: canali distributivi e intermediari - La comunicazione: pubblicità e promozione - Definizione ed individuazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi - Market share e fair share - La stesura del marketing plan
N. ore	12
Periodo (mese/i)	Gennaio, febbraio (prima metà)
Compito di realtà	Redigere il piano di marketing di un'impresa ricettiva

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☐	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☐	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti (ALUNNI FREQUENTANTI): 2 (13% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (50% sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5[^]E

DOCENTE: prof.ssa Patrizia Belotti

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

1. Valutazione sulla classe

La classe è di nuova formazione e solo alcuni studenti, nei precedenti percorsi scolastici, hanno partecipato a lezioni di tecniche di comunicazione.

Durante l'anno scolastico è stato possibile svolgere tutte le UDA previste e fare un approfondimento relativamente alle comunicazioni aziendali. L'impegno degli studenti si è limitato alla partecipazione in classe; lo studio a casa, per alcuni, è stato carente, altalenante e spesso non sufficiente. Tuttavia, con il trascorrere del tempo, si è osservato un discreto miglioramento rispetto al livello iniziale di comportamento il quale era caratterizzato da scarsa consapevolezza e rispetto delle regole del contesto scolastico. Complessivamente, a fine anno, la classe è riuscita a raggiungere un buon livello di coinvolgimento e partecipazione. Hanno raggiunto le competenze previste nelle UDA riuscendo a connetterle, sebbene in maniera superficiale, con le altre discipline per creare approfondimenti e connessioni.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	Uda 1: Comunicazioni di massa e prodotti pubblicitari
Contenuti	La Media Ecology Sistemi e modelli della comunicazione sociale e di massa Web 2.0 e nuovi modelli di comunicazione – Il linguaggio pubblicitario – L'efficacia comunicativa in pubblicità – Tono e volume del linguaggio pubblicitario – Le tipologie di messaggi e campagne Tipologie di prodotti pubblicitari: – L'annuncio stampa – Lo spot – L'annuncio radiofonico – Il sito Web aziendale – L'advertising online – Le affissioni – I dépliant – La pianificazione dei media
N. ore	16
Periodo (mese/i)	Ottobre, Novembre, Dicembre
Compito di realtà	Analisi di un prodotto pubblicitario a scelta (spot pubblicitario) e analisi della campagna pubblicitaria

N. e titolo UDA	Uda 2: Le comunicazioni aziendali
------------------------	--

	APPROFONDIMENTO
Contenuti	Le comunicazioni interne – Vettori della comunicazione aziendale – Mission aziendale – Finalità e strumenti di comunicazione interna Le public relations – Scopi – Immagini aziendali – Brand – marketing territoriale – promozione dell'immagine di un albergo
N. ore	8
Periodo (mese/i)	Gennaio
Compito di realtà	Esercitazione di scrittura di comunicazioni aziendali interne (mail) in un'azienda

N. e titolo UDA	Uda 3: Marketing e turismo
Contenuti	Linguaggio del marketing – Evoluzione del concetto di marketing – La customer satisfaction – Bisogni dei clienti e qualità totale – Loyalty e fidelizzazione della clientela – La profilazione della clientela – Il tracking del cliente – Il Digital marketing – Viral marketing e turismo 2.0 – L'e-commerce Il marketing strategico – Le ricerche di mercato – La domanda turistica – La segmentazione del mercato turistico in base allo scopo – La segmentazione del mercato turistico in base agli stili di vita L'offerta turistica – Il positioning – L'analisi SWOT – Il marketing mix – Il design persuasivo – Il ciclo di vita del prodotto
N. ore	18
Periodo (mese/i)	Febbraio-Marzo- Aprile
Compito di realtà	Creare un prodotto digitale (volantino) e pianificare una distribuzione pubblicitaria di un contesto a scelta

N. e titolo UDA	Uda. 4: Tecniche di colloquio
Contenuti	La comunicazione non verbale e le sue regole Emozioni e sentimenti - Il linguaggio paraverbale - La mimica - La gestualità - La postura - La prossemica L'Immagine di sé e la sua importanza in termini comunicativi Gli stili comunicativi - Lo stile passivo - Lo stile aggressivo - Lo stile manipolatorio - Lo stile assertivo Il colloquio di lavoro - Lettera di presentazione - CV Il colloquio universitario
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Maggio
Compito di realtà	Creazione del CV

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie

☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☐	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;

- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (// % sul totale della classe)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☒	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

DOCENTE: prof. Paolo Brena**DISCIPLINA:** IRC**1. Valutazione sulla classe**

La classe 5E ha mostrato un comportamento spesso poco rispettoso delle regole e non sempre adeguato al contesto scolastico. La partecipazione è risultata discontinua, con momenti di buona interazione alternati a frequenti episodi di scarsa disponibilità al lavoro e difficoltà nel mantenere la concentrazione.

Nonostante un clima generale a volte poco collaborativo, le competenze previste dal percorso formativo sono state complessivamente raggiunte, anche se con evidenti differenze legate all'impegno individuale e alla costanza nello studio. Le UDA sono state sviluppate integralmente, seppur con ritardi e necessarie modifiche in corso d'opera per adattarsi a una classe che ha richiesto un maggiore supporto organizzativo e motivazionale.

Gli obiettivi formativi sono stati infine conseguiti, ma con un percorso meno lineare del previsto, che ha richiesto numerosi interventi di recupero e chiarimento

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1. Religione, politica e bibbia
Contenuti	• Il fondamento biblico e cristiano della democrazia • Storie e testimonianze di pace e fraternità in territori di guerra. • Scuola e democrazia
N. ore	9
Periodo (mese/i)	Settembre – Ottobre - Novembre
Compito di realtà	Confrontare e analizzare articoli di attualità.

N. e titolo UDA	2. Chiesa Cattolica e diritti dei lavoratori
Contenuti	• Gli orientamenti della Chiesa cattolica circa l'etica personale e sociale: la rivoluzione industriale e le sue ripercussioni sociali; la nascita del cattolicesimo sociale; grandi figure della Chiesa di fine '800 e la Rerum Novarum di Leone XIII. • La Dottrina sociale della Chiesa: i beni, il lavoro, l'ambiente; le principali encicliche sociali. • Il caporalato e l'ingerenza mafiosa nei settori produttivi • Alienazione dell'individuo e digitalizzazione

N. ore	7
Periodo (mese/i)	Dicembre – Gennaio - Febbraio
Compito di realtà	Imbastire un cine-forum sul film "Don't look up"

N. e titolo UDA	3. IL CRISTIANESIMO NEL '900
Contenuti	• Confronto Chiesa e modernità • Il dialogo interreligioso • Il Concilio Vaticano II
N. ore	5
Periodo (mese/i)	Marzo - Aprile
Compito di realtà	Preparazione di una lezione su alcuni personaggi del '900

N. e titolo UDA	4. IL CRISTIANESIMO A CONFRONTO CON I CAMBIAMENTI SOCIALI DI FINE '900
Contenuti	• I movimenti di contestazione • Giustizia sociale e cristianesimo: le comunità di base e la teologia della liberazione • Il pontificato di Francesco
N. ore	5
Periodo (mese/i)	Maggio
Compito di realtà	Debate intorno alle questioni socio-culturali più rilevanti dell'attualità

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☒	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☒	altro: Storytelling, Jigsaw classroom

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☐	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☒	estratti da saggi, opere di narrativa
☒	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☒	altro: Rispetto e ascolto delle riflessioni altrui

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☐	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☒	autobiografie narrative
☒	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 6 (29% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 0 (0 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		x
SALTUARI	x	
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		x

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2024/2025

DOCENTE: prof. DONADONI MASSIMILIANO CLASSE 5[^]E

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

1. Valutazione sulla classe

- Aspetti comportamentali e relazionali**

Poco scolarizzati, gli alunni hanno faticato parecchio ad acquisire comportamenti consoni al percorso verso la maturità, peraltro senza riuscirvi del tutto. E' stato un anno abbastanza faticoso per affermare e riaffermare in palestra le regole di lavoro in sicurezza, la puntualità, la divisa con cui lavorare. Le relazioni tra studenti appaiono superficiali e quelle con il docente son sufficientemente rispettose.

- Bilancio relativo alla programmazione in presenza e in classe**

La programmazione per UDA è stata svolta svincolando molti concetti teorici per una proposta più aderente alla pratica, visti i tempi di attenzione limitati degli alunni ed il bisogno di movimento palesato sin dai primi incontri.

- Raggiungimento delle competenze previste**

Per ogni singola UDA, si può affermare l'acquisizione delle competenze dichiarate a livelli deducibili singolarmente dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale.

2. UDA effettivamente svolte

UDA 1	"PERCEZIONE DI SE"
N ORE DEDICATE	10
CONTENUTI	- Teoria, filosofia e storia del PARKOUR - differenza tra Parkour urbano e in ambiente naturale - Equilibrio dinamico con relative esercitazioni pratiche - fondamentali del PARKOUR - esercitazioni pratiche in circuito - percorsi strutturati da eseguire scegliendo la personale interpretazione

UDA 2	“CONVIVENZA CIVILE”
N ORE DEDICATE	10
CONTENUTI	• Il fair-play nello sport e nella vita • gioco di squadra:HIT-BALL • regolamento e storia della disciplina sportiva • la particolarità dell'alternanza tra attacco e difesa dell'HITBALL • organizzazione, gestione ed arbitraggio dei tornei di Hitball

UDA 3	“UN CORRETTO E SANO STILE DI VITA”
N ORE DEDICATE	12
CONTENUTI	• Le posture corrette nel lavoro di work-out • circuit-training di potenziamento sia a carico naturale che con lieve sovraccarico. • Come costruire una scheda di tonificazione muscolare personale • la pratica sportiva come mezzo per un corretto stile di vita • il metodo TABATA 20/10 come mezzo di tonificazione muscolare. • Compito di realtà: ideare 4 schede tabata per una tonificazione completa con esecuzione valutata

UDA 4	“RITMO E MOVIMENTO”
N ORE DEDICATE	8
CONTENUTI	• Il ritmo nelle andature sportive • la capacità di ritmizzazione • alternanza di movimento in funzione di scelte tattiche (giochi cognitivi) • esecuzione di giochi cognitivi valutati.

UDA 5	“ATTIVITA' SPORTIVA IN AMBIENTE NATURALE”
N ORE DEDICATE	10
CONTENUTI	• Esercitazioni e tornei in ambiente naturale • camminate sulle piste ciclabili • l'autovalutazione • organizzazione, arbitraggio e gestione di tornei

3.Principali cause di un eventuale mancato completamento del programma previsto *(croceettare i metodi adottati)*

	diffuse lacune pregresse
	mananza di un adeguato metodo di studio
	scarso impegno
	assenze ripetute di un cospicuo numero di alunni
	concomitanza con attività extrascolastiche
	attività di recupero
	frequenti coincidenze con giorni di vacanza
	assenze del docente
	approfondimento – non programmato – di alcuni contenuti

4. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione in modalità sincrona
☐	video lezione in modalità asincrona
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☒	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

5. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☐	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☐	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☒	palestra
☒	spazi all'aperto
☒	altro: condivisione di appunti sul gruppo whatsapp della classe

6. Valutazione

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

☐	Comprensione della domanda o del compito
☐	Capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	Interventi nel corso della lezione
☒	Partecipazione al dibattito nel gruppo o a classe intera
☒	Risultati nelle prove intermedie formative
☒	Collaborazione con i compagni
☐	Espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni

x	Rispetto delle regole di dialogo
x	Partecipazione attiva alle lezioni
x	Entusiasmo e propositività

VALUTAZIONE DI PRODOTTO:

	Interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
x	Relazione alla classe su argomenti approfonditi
	Consegna lavori assegnati
	Produzione elaborati
	Prove su moduli google
x	Prove strutturate, semi strutturate
	Prove scritte
x	Prove pratiche
x	Esercitazioni pratico-sportive sia in palestra che in ambiente naturale
x	Test di valutazione fisica
x	Test di valutazione tecnico-pratica

RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA:

x	Osservazioni sistematiche
	Autobiografie narrative
	Rubriche valutative
x	test
x	Valutazione ad ogni lezione sui contenuti pratici proposti

COMPITI DI REALTA':

- UDA 1: ESECUZIONE PRATICA DI UN ARTICOLATO PERCORSO DI PARKOUR
- UDA 2 : ESECUZIONE, ORGANIZZAZIONE E ARBITRAGGIO DI UN TORNEO DI HITBALL
- UDA 3 : ESECUZIONE DI 4 SCHEDE TABATA (4 minuti l'una) ESEGUITE IN CONTINUITA'
- UDA 4 : ESECUZIONE DI GIOCHI COGNITIVI VALUTATI.
- UDA 5 : PERCORSO SU CICLABILE E TORNEI IN AMBIENTE NATURALE.

LA VALUTAZIONE E' STATA CONFORME ALLA SCALA DECIMALE ESPLICITATA NEL PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato:

- Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi.
- Il progresso rispetto al livello di partenza dimostrato nel percorso didattico.
- Partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza alle lezioni.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- LIVELLO A: avanzato (9-10)
- LIVELLO B: intermedio (8)
- LIVELLO C: base (7)
- LIVELLO D: iniziale (6)
- LIVELLO E: non adeguato (da 1 a 5)

7. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

7 alunni hanno avuto il debito per mancata frequenza nel trimestre, confermata anche nel pentamestre

metodologie usate prevalentemente nella pausa didattica:

	lezione frontale
	lezione dialogata e interattiva
	video lezione in modalità sincrona
	video lezione in modalità asincrona
	class-room
	ricerca e lettura individuale
x	lavoro di gruppo
x	simulazione
	conversazione in lingua straniera
x	esercitazione pratica
x	tutoring
x	brainstorming
x	problem solving
x	cooperative learning
x	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
	autovalutazione
	visita guidata
	altro: ...

8. Rapporti con le famiglie in modalità a distanza

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		

9. Situazione finale della classe: quadro delle valutazioni proposte in sede di scrutinio

	Gravemente insufficienti	Insufficienti	Sufficienti	Discreti	Buoni Ottimi
N° alunni			4	3	7

DOCENTE: prof. LOCATELLI MASSIMILIANA M.

DISCIPLINA: ACCOGLIENZA TURISTICA

1. Valutazione sulla classe

• Aspetti comportamentali e relazionali

Gli aspetti comportamentali e relazionali di questa classe quinta dell'indirizzo alberghiero Accoglienza Turistica, composta da studenti provenienti da formazioni diverse (ad es. rientri da altri indirizzi, inserimenti da percorsi formativi differenti, studenti con background scolastici disomogenei) sono stati alquanto complicati.

La classe presenta una composizione eterogenea, sia dal punto di vista formativo che personale. Gli studenti provengono in piccola parte dal medesimo percorso curricolare mentre altri si sono inseriti con provenienze da altri indirizzi professionali, tecnici o anche da percorsi esterni al sistema scolastico tradizionale (es. IeFP, percorsi formativi regionali, rientri dopo interruzioni) portando con sé esperienze formative diverse. Le capacità relazionali tra gli studenti sono state generalmente buone: nonostante le differenze di percorso, la classe ha dimostrato di saper costruire rapporti collaborativi e rispettosi. I momenti di lavoro di gruppo e i compiti di realtà hanno favorito la coesione e l'inclusione.

Le criticità osservate sono di diverso tipo. Gli studenti provenienti dai diversi percorsi formativi hanno avuto inizialmente difficoltà ad adattarsi alla metodologia didattica dell'indirizzo alberghiero, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, la puntualità e la continuità nell'impegno scolastico. L'impegno per la maggior parte della classe è stato discontinuo spesso poco motivato. Comportamenti poco maturi o passivi da parte di alcuni studenti, aventi già una preparazione di base lacunosa e superficiale hanno spesso intralciato il normale fruire delle lezioni, costringendo a ripetute interruzioni e richiami.

A seguito di tutte le strategie messe in atto, una buona parte degli studenti ha poi dimostrato un sempre più grande senso di responsabilità, dall'interesse, all'impegno e alla partecipazione del percorso formativo e didattico.

• Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate

La programmazione iniziale è stata in gran parte rispettata. Alcuni adattamenti sono stati necessari in funzione: *del contesto classe* (studenti provenienti da diverse formazioni senza le basi didattiche fondamentali del triennio alberghiero dedicato alla formazione professionale e competenze minime per la preparazione all'esame di Stato) *dei tempi effettivi a disposizione* (nel mese di aprile e di maggio numerose lezioni dedicate alla seconda Uda interdisciplinare seguiti da una lunga pausa per interruzione delle lezioni), *degli imprevisti didattici* (assenze, eventi interni ed esterni). I tempi sono risultati insufficienti per sviluppare in modo concreto alcune UDA di compresenza.

• Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

Le competenze previste nelle UDA sono state complessivamente raggiunte in modo soddisfacente dalla maggioranza degli studenti. Le attività proposte, spesso in forma laboratoriale e cooperativa, hanno favorito la costruzione di saperi significativi e l'applicazione in contesti reali (compiti autentici). Le competenze disciplinari sono state consolidate principalmente attraverso la realizzazione di Project Work collegati con situazioni reali. Le competenze orali sono più sviluppate rispetto a quelle scritte in alcuni casi; buoni livelli di acquisizione delle competenze trasversali in particolare con collaborazioni e lavoro di gruppo, risoluzione dei problemi, uso critico degli strumenti

digitali. Gli studenti hanno raggiunto in buona parte gli obiettivi prefissati. Le difficoltà sono emerse per alcuni studenti con numerose assenze.

2. UDA effettivamente svolte

N. 1 e titolo UDA	Tutela della cultura, del paesaggio e di tutti gli esseri viventi (Art. 9 della Costituzione)
Contenuti	Analisi dell'art 9 anche in relazione alle modifiche apportate nel febbraio del 2022 - Questioni legislative e nuovi stili di vita - Contributo alla realizzazione degli obiettivi di Agenda 2030 - Città e comunità sostenibili
N. ore	15
Periodo (mese/i)	Ottobre – novembre
Compito di realtà	Project Work LA SOSTENIBILITÀ IN HOTEL Articolo 9 anche in relazione alle modifiche apportate nel febbraio del 2022 Obiettivi di Agenda 2030 - La sostenibilità in hotel - Architettura e design sostenibile Promozione del territorio e del paesaggio - My ecohotels: guida agli hotel sostenibili Prodotti a km 0, bike hotel, sostenibilità dei rifugi - Sensibilizzazione degli ospiti e responsabilità sociale

N.2 e titolo UDA	IL RAPPORTO CON IL CLIENTE
Contenuti	Conoscenze delle caratteristiche della domanda turistica - Le prenotazioni dirette ed indirette - Gli intermediari e OTA, caratteristiche, politiche, commissioni con il relativo problema delle incidenze sui costi - La prenotazione diretta, website e posizionamento: l'importanza di un booking engine - Tipologia di clientela - Target della clientela, tipologia di turisti e di turismo nazionale ed internazionale - I metodi di pagamento - Pricing, Policy di cancellazione, Overbooking - Forme di turismo - Il rapporto con il cliente: dal contratto alla soddisfazione del cliente; le recensioni - Il peso dei metasearch per le strutture ricettive e ristorative - Le conseguenze sulla web reputation - Il danno da vacanza rovinata - Customer experience
N. ore	35
Periodo (mese/i)	Novembre – Dicembre - Gennaio
Compito di realtà	Project Work ANALISI BRAND con diversi argomenti di "ripasso" ed analisi, basi dei temi più importanti del percorso di studio del quinto anno. Elaborazione ed esposizione del progetto individuale della struttura scelta. - Individuazione di una struttura sul territorio Bergamo e provincia - Presentazione della struttura, localizzazione, camere e servizi - analisi website, posizionamento, Booking Engine, tariffe e marketing - analisi presenza metamotori, web reputation

N. 3 e titolo UDA	CREAZIONE DI UN'IMPRESA RICETTIVA
Contenuti	Lo studio di fattibilità - L'analisi swot - Requisiti per fare impresa- Apertura di impresa - Marketing mix - Destination marketing - Analisi del contesto territoriale - Identificazione dei servizi primari - Identificazione dei servizi complementari - Business plan - Revenue management
N. ore	35
Periodo (mese/i)	Febbraio – Marzo – Aprile
Compito di realtà	Project Work ANALISI SWOT La struttura ristorativa e alberghiera Project Work MY HOTEL MY EVENT.

	Marketing ristorante, quali le strategie - Organizzazione di eventi, eventi e collaborazioni - Comunicazione aziendale - Social Media marketing - Digital marketing - Gestione delle risorse umane, sfide nella gestione del personale - Le app di prenotazione, gli intermediari della ristorazione The Fork Open Table ecc.
--	---

3. Metodi

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☒	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☒	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni

☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☒	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° 2 studenti coinvolti

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (50 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☒	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	brainstorming
☒	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

ATTIVITÀ DI COMPRESENZA**DISCIPLINA in compresenza: arte e territorio****DOCENTE in compresenza: prof.ssa Palmeri****1. UDA effettivamente svolte**

N. 1 e titolo UDA	Le comunità di patrimonio; Le mappe di comunità; Dalle mappe di comunità agli Ecomusei. I Siti UNESCO
Contenuti	Analisi dell'art 9, questioni legislative e nuovi stili di vita Contributo alla realizzazione degli obiettivi di Agenda 2030 Città e comunità sostenibili conoscenze in ambito turistico legate al territorio Realizzare pacchetti turistici valorizzando l'ambiente e le risorse culturali del territorio - Turismo enogastronomico e l'ecoturismo Sistemi di promozione più adeguati alla commercializzazione di un prodotto turistico
N. ore	12
Periodo (mese/i)	Novembre - dicembre
Compito di realtà	Ciak si gira: Adottiamo un monumento! Individuare un monumento che secondo voi non sia sufficientemente valorizzato, curandone le fasi di ricerca, studio e comunicazione. Il prodotto

	finale consiste nella realizzazione di un video (della durata massima di 3 minuti) che promuova la valorizzazione del monumento attraverso i linguaggi della contemporaneità.
--	---

2. Metodi

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

3. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

☐	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☐	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

4. Valutazione

Valutazione di processo

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative

☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☐	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

DISCIPLINA in compresenza: inglese

DOCENTE in compresenza: prof.ssa Amaglio

N. e titolo UDA	Tutela della cultura, del paesaggio e di tutti gli esseri viventi (Art. 9 della Costituzione)
Contenuti	La conoscenza del territorio e delle sue imprese ricettive Le strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile Contributi alla realizzazione degli obiettivi di Agenda 2030 Il rapporto tra immagine della destinazione e impresa turistica Offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità
N. ore	12

Periodo (mese/i)	Novembre – Dicembre – Gennaio
Compito di realtà	Realizzazione di una presentazione in Canva con relazione alla classe

2. Metodi

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

3. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

☐	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☒	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

4. Valutazione

Valutazione di processo

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative

☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☐	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☐	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5[^]E

DOCENTE: prof.ssa Silvia Lopiano

DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'Alimentazione

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

È una classe costituita nell'a.s. 2024/25 ed è composta da alunni che hanno frequentato in precedenza corsi IeFp presso altri Istituti.

La classe ha da subito presentato una buona coesione e la frequenza alle lezioni è risultata generalmente regolare, fatta eccezione per due/tre alunni che hanno presentato un elevato numero di assenze, uno dei quali ha smesso di frequentare le lezioni poco dopo l'inizio del pentamestre.

Gli alunni non sempre sono stati in grado di mantenere un atteggiamento rispettoso verso la docente e attento durante le lezioni. Alcuni studenti, infatti, tendevano a distrarsi facilmente, mentre altri hanno avuto difficoltà a gestire il loro linguaggio e comportamento, che è spesso risultato inappropriato al contesto scolastico.

Si precisa inoltre che alcune ore della disciplina sono state impiegate per lo svolgimento dei corsi PNRR per il potenziamento delle competenze di base di Economia.

Nonostante ciò, la classe ha comunque mostrato momenti di impegno e partecipazione, per cui con un approccio didattico personalizzato, basato su lavori di gruppo e cooperative learning, sono state affrontate in maniera soddisfacente tutte le UDA previste dalla programmazione, con risultati sufficienti per la maggior parte degli studenti e addirittura molto buoni per alcuni di loro.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1: Ambiente, turismo sostenibile e valorizzazione del "Made in Italy"
Contenuti	Problematiche ambientali. Sviluppo sostenibile. Sistemi produttivi in agricoltura. Agricoltura convenzionale, biologica e biodinamica. Filiera agroalimentare. Impronta ecologica. Doppia piramide alimentare e ambientale Le nuove tendenze nel settore dell'ospitalità per un turismo che valorizza la sostenibilità, il territorio e l'enogastronomia Valorizzare il "Made in Italy" con il turismo enogastronomico.
N. ore	12

Periodo (mese/i)	Settembre – Novembre
Compito di realtà	E' stato valutato il compito di realtà relativo all'UDA interdisciplinare dal titolo "LA SOSTENIBILITA'"

N. e titolo UDA	UDA 2: Turismo e risorse gastronomiche degli Stati europei
Contenuti	Unione europea (eu) e l'enogastronomia in Europa. Regione iberica e francese: turismo, gastronomia e modelli alimentari. Regione britannica: turismo, gastronomia e modelli alimentari.
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Dicembre – Gennaio
Compito di realtà	Creazione di un menù degustazione con piatti tipici e almeno una bevanda e un prodotto gastronomico con certificazione DOP di uno dei Paesi europei trattati, che sappia anche tener conto delle linee guida per una sana alimentazione del Paese considerato.

N. e titolo UDA	UDA 3: Alimentazione equilibrata e differenti tipologie dietetiche
Contenuti	Alimentazione equilibrata: calcolo del fabbisogno calorico e della ripartizione dei nutrienti. I LARN e le Linee guida alimentari. Dieta nelle varie fasce d'età. Le varie tipologie dietetiche.
N. ore	13
Periodo (mese/i)	Gennaio – Marzo
Compito di realtà	Determinazione del fabbisogno calorico e nutrizionale. Creazione di un diario alimentare. Relazione scritta con l'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari confrontate alle linee guida e alla dieta mediterranea.

N. e titolo UDA	UDA 4: Dieta in particolari condizioni patologiche
Contenuti	Obesità. Malattie cardiovascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione. Diabete. Allergie e intolleranze alimentari.
N. ore	10
Periodo (mese/i)	Aprile – Maggio
Compito di realtà	Elaborato multimediale su una proposta di menù adatto a persone con una particolare condizione patologica.

3. Metodi *(crociare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crociare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☒	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☐	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crociare secondo quanto svolto)*

☐	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☐	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☒	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 2 (13,3 % sul totale dei frequentanti della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (50 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☒	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica

☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

DOCENTE: prof. Matteo Mimmo

DISCIPLINA: Matematica

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**

La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con interesse, partecipando attivamente alle attività proposte. Il comportamento è stato generalmente corretto.

- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**

Entro il 15 maggio sono state completate le UDA dello studio di funzioni fino al calcolo dei limiti e al grafico approssimato, tranne la ricerca dell'asintoto obliquo; non è stato effettuato il calcolo delle derivate e la ricerca di eventuali massimi, minimi e flessi. Non è stata affrontata l'UDA relativa alla statistica. Le cause del mancato completamento di tutte le UDA previste per le classi quinte sono riconducibili alle lacune diffuse riscontrate nella maggior parte degli studenti, provenienti tutti da corsi IeFP, quindi senza molti dei prerequisiti necessari ad affrontare lo studio di funzioni completo. E' stato necessario pertanto richiamare il calcolo algebrico, le equazioni e le disequazioni di I e II grado, oltre ai sistemi lineari, sia ad inizio anno scolastico che durante i mesi successivi. In particolare, nei mesi aprile e maggio, per la concomitanza di festività varie ed altre coincidenze, si sono svolte pochissime lezioni di matematica e questo non ha consentito di rivedere i temi trattati e quindi concludere il percorso didattico come programmato. Per la classe 5E, rispetto alle altre classi quinte, le UDA sono state rimodulate nel modo seguente: UDA 1: Studio di funzioni dal dominio al segno, con richiami di equazioni di I e II grado, disequazioni di I e II grado e sistemi lineari; UDA 2: Limiti di funzioni e asintoti; UDA 3: Grafico approssimato di funzioni e interpretazione delle caratteristiche di una funzione noto il suo grafico. La frequenza alle lezioni di matematica è stata nel complesso regolare.

Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Alcuni hanno ottenuto risultati più che discreti, altri sono riusciti a colmare molte lacune pregresse ed hanno raggiunto risultati sufficienti.

2. UDA effettivamente svolte (fino alla stesura del documento)

N. e titolo UDA	UDA 1 - Studio di Funzioni intere, fratte, irrazionali fino al grafico approssimato: Richiami di equazioni e disequazioni di I e II grado, sistemi lineari. Studio di funzioni dal dominio ai limiti e agli asintoti (tranne asintoto obliquo).
N. ore svolte	22
Contenuti svolti	• Richiami di calcolo algebrico, prodotti notevoli, scomposizioni, equazioni e disequazioni di I e II grado, sistemi lineari. • Definizione di funzione, classificazione e rappresentazione. Proprietà specifiche di alcune funzioni. Grafici di funzioni elementari. • Campo di esistenza di una funzione (intera, fratta, razionale, logaritmica). • Simmetria delle funzioni • Intersezione di una funzione con gli assi. • Studio del segno di una funzione. • Concetto di limite. Limite finito e infinito per $x \rightarrow c$ e per $x \rightarrow \infty$. Forme di indecisione (somma, prodotto e quoziente) e loro eliminazione. • Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali. • Rappresentazione di funzioni intere, frazionarie e irrazionali fino al grafico approssimato. • Caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico, lettura e interpretazione di un grafico.

N. e titolo UDA	UDA 2 - Limiti di funzioni, asintoti orizzontali, verticali e rappresentazione sul piano cartesiano
N. ore svolte	23
Contenuti svolti	• Concetto di limite. Limite finito e infinito per $x \rightarrow c$ e per $x \rightarrow \infty$. Limite da destra e da sinistra. Forme di indecisione (∞/∞, $0/0$, $+\infty - \infty$) e loro eliminazione. • Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali. • Rappresentazione approssimata di funzioni intere, frazionarie e irrazionali sul piano cartesiano.

N. e titolo UDA	UDA 3 - Grafico approssimato di una funzione
N. ore svolte	10
Contenuti svolti	• Rappresentazione di funzioni intere, frazionarie e irrazionali fino al grafico approssimato e determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico.

3. Metodi

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione in modalità sincrona
☐	video lezione in modalità asincrona
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☐	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☒	altro: schemi e appunti condivisi dal docente

5. Valutazione

Valutazione di processo

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☐	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☐	espressione di opinioni pertinenti
☐	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☐	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☐	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

Compiti di realtà svolti *(descrizione delle situazioni-problema proposte alla classe)*

- A partire da alcune situazioni reali, è stato interpretato l'andamento di alcune funzioni che le rappresentavano.

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

L'attività di recupero alla fine del primo quadrimestre è stata effettuata per l'intera classe per il riallineamento alle UDA proposte. E' stata effettuata l'attività di recupero per l'intera classe anche con un corso di 10 ore tenuto dal docente curriculare nel primo trimestre.

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☒	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione in modalità sincrona
☐	video lezione in modalità asincrona
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning

7. Rapporti con le famiglie in modalità a distanza

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5[^]E

DOCENTE: prof.ssa Palmeri Giuseppina

DISCIPLINA: Arte e Territorio

1. Valutazione sulla classe

La classe, composta da alcuni alunni provenienti da percorsi professionali regionali insieme ad altri provenienti da altro istituto, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un livello di attenzione e partecipazione alle lezioni sufficiente, anche se non sempre costante e adeguato. Nel complesso, gli studenti hanno maturato un atteggiamento personale nei confronti dell'arte, raggiungendo i seguenti obiettivi: sono in grado di contestualizzare, in modo semplice, un'opera d'arte rispetto al percorso dell'autore e alla produzione di altri artisti dello stesso periodo, anche se non sempre colgono i principali legami e significati più profondi; sanno individuare aspetti di continuità e innovazione rispetto alla tradizione precedente; riconoscono il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

Tuttavia, la capacità di giudizio critico, ovvero la sintesi e l'analisi dei fenomeni artistici, risulta meno sviluppata, sia per l'impegno profuso nello studio che non è stato sempre adeguato sia per le lacune pregresse. Gli studenti trovano difficile passare dal dato estetico e iconografico dell'opera ai problemi più complessi legati ai significati, alle motivazioni dell'autore, all'impatto sui destinatari e alle interpretazioni.

Per quanto riguarda il livello di profitto, si evidenzia un andamento eterogeneo: alcuni alunni si distinguono per un maggior impegno, autonomia nello studio e competenze di rielaborazione più che sufficienti, mentre altri, più riservati e con un impegno discontinuo, hanno comunque raggiunto un livello di conoscenze e competenze sufficiente.

Nel complesso, l'impegno variabile ha portato a un livello di apprendimento sufficiente. La relazione e la coesione tra gli studenti sono state generalmente buone, anche se il clima non è sempre stato ottimale a causa di difficoltà di attenzione e concentrazione. Tuttavia, l'ambiente ha comunque favorito lo svolgimento di buona parte delle attività progettate.

Per gli alunni con BES/DSA e DVA sono state adottate misure compensative e/o dispensative, concordate dal consiglio di classe, per garantire un percorso di apprendimento più inclusivo ed equo.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA 1	IL BELLO E IL SUBLIME NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO
Contenuti	L'arte neoclassica e romantica • Gli edifici neoclassici: Teatro alla Scala di Milano. • A. Canova: Amore e Psiche, Il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

	• J.L.David: il Giuramento degli Orazi; • W. Turner: Bufera di neve; • C.D.Friedrich: Il Monaco in riva al mare e Viandante sul mare di nebbia, • T. Gericault: la Zattera della Medusa; • E. Delacroix; La libertà che guida il popolo; • F. Hayez: il Bacio
N. ore	4
Periodo (mese/i)	Ottobre
Compito di realtà	Brochure turistica di un'architettura neoclassica

N. e titolo UDA 2	L'ARTE DELLA VERITÀ E L'ARTE DEL SOGNO
Contenuti	L'arte dal realismo al simbolismo • Interventi urbanistici in Francia sventramenti di Haussmann; • L'architettura del ferro e del cemento armato: la Torre Eiffel e la Galleria Vittorio Emanuele di Milano. Il realismo in Francia: • G. Courbet: Gli spaccapietre; I Macchiaioli • G. Fattori: la Rotonda Palmieri; Dal realismo all'impressionismo: • E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar de le Folies-Bergère; • C.Monet: Impression soleil levant; • P.Renoir; il Moulin de la Galette; • E.Degas: Lezioni di danza e L'Assenzio; • P. Cezanne: La casa dell'Impiccato, Giocatori di carte e La Montagne di Saint Victoire; Neoimpressionismo e simbolismo: • G. Seraut: Una domenica pomeriggio all'Ile de la Gran Jatte; • G. Klimt: il Bacio; • E. Munch: La fanciulla malata, Sera al corso di Karl Johan e L'Urlo; • P. Gauguin: La visione dopo il sermone, il Cristo giallo, Aha o Fei?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; • V. van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, la Notte stellata e Campo di Grano con volo di corvi. • G.P. da Volpedo: Il Quarto stato
N. ore	10
Periodo (mese/i)	Dicembre-Gennaio e Febbraio
Compito di realtà	Scegliere un'opera studiata in questa uda e trasformarla, utilizzandola per un messaggio sociale (spot), individuando il target di destinazione.

N. e titolo UDA 3	LA RICERCA DI NUOVI LINGUAGGI NEL '900
Contenuti	L'arte dalle avanguardie al ritorno all'ordine dal 1900 al 1945 L'Art Nouveau; • A. Gaudì: Casa Milà, Casa Battlò e Sagrada Família; • Le Corbusier e La Villa Savoye e F.L. Wrigth e La casa sulla cascata. *(la parte in corsivo prevede argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio) • <i>Le utopie architettoniche: Razionalismo in architettura: Il Bauhaus di Gropius; Razionalismo in Italia con esempi del Colosseo Quadrato, l'Ex casa del Fascio di Terragni e il Palazzo di Giustizia di Piacentini.</i> Le Avanguardie storiche Espressionismo: • Matisse: La Danza; • Kirchner: Marcella, Cinque donne per strada e Postdammer PLaz. • Kokoscha: la Sposa nel vento; • E. Schiele: L'Abbraccio. Cubismo: • Picasso: I poveri in riva al mare, La famiglia degli acrobati e i Saltimbanco, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles di Avignon, Guernica. • Futurismo: U. Boccioni e la Città che sale • Astrattismo: Kandinskij e Quadro con arco nero. *(la parte in corsivo prevede argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio) <i>Dadaismo:</i> • <i>M. Duchamp: La fontana</i> <i>Surrealismo:</i> • <i>S. Dalì: La persistenza nella memoria.</i> <i>Metafisica:</i> • <i>G. De Chirico: Le muse inquietanti</i>
N. ore	10
Periodo (mese/i)	Marzo e Maggio
Compito di realtà	*(il compito di realtà verrà svolto dopo il 15 maggio) <i>Il tema del male di vivere in un percorso interdisciplinare</i>

3. Metodi (crocettare i metodi adottati)

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| ☒ | lezione frontale |
| ☒ | lezione dialogata e interattiva |

☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(croettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☐	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(croettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(croettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo

☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☒	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☒	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 2 (1 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 2 (100 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☐	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving

☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

ATTIVITÀ DI COMPRESENZA

DISCIPLINA in compresenza: Accoglienza Turistica

DOCENTE in compresenza: prof.ssa LOCATELLI MASSIMILIANA M.

1. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	I NUOVI CITTADINI DELL'ARTE
Contenuti	Paesaggio e potenzialità del suo patrimonio Beni culturali. Dal bene al patrimonio culturale. Patrimonio dell'umanità: Siti Unesco. (Alcuni esempi) Città e territorio: la tutela del paesaggio Il nuovo rapporto tra arte e tutela ambientale, (cfr.: Art. 9 della Costituzione) Analisi dell'art 9, questioni legislative e nuovi stili di vita Contributo alla realizzazione degli obiettivi di Agenda 2030 Città e comunità sostenibili conoscenze in ambito turistico legate al territorio Realizzare pacchetti turistici valorizzando l'ambiente e le risorse culturali del territorio Turismo enogastronomico e l'ecoturismo Sistemi di promozione più adeguati alla commercializzazione di un prodotto turistico
N. ore	10
Periodo (mese/i)	Tutto l'anno
Compito di realtà	Adotta un monumento

2. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☐	lezione dialogata e interattiva
☒	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☐	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

3. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☐	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☐	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☐	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

4. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☒	prove pratiche
☒	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☒	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

DOCENTE: prof. SAVOLDI SILVIA**DISCIPLINA: FRANCESE****1. Valutazione sulla classe**

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Il gruppo di francese della classe 5E si compone di 4 alunni tutti provenienti dall'Istituto Galli. Il gruppo ha saputo instaurare un clima generalmente positivo ma poco collaborativo. Gli studenti hanno partecipato in modo non sempre attivo alle proposte didattiche, assumendo talvolta un atteggiamento passivo e dimostrando spesso un interesse superficiale. Si è evidenziata inoltre, in alcune circostanze, la mancanza di un impegno adeguato, soprattutto nello studio personale e nella puntualità delle consegne. Per ciò che riguarda la programmazione per UDA dettagliata di seguito, le tematiche programmate sono state affrontate mediante l'utilizzo frequente di elementi visivi, l'assegnazione di esercizi a risposta aperta, strutturati, di comprensione scritta e orale, dialoghi e brevi trattazioni sugli argomenti studiati, approfondimenti sulle tendenze legate al mondo dell'Accoglienza turistica con la visione di video tecnici e culturali, attività interattive corredate da immagini, audio e video, al fine di potenziare l'aspetto comunicativo dell'apprendimento.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, soprattutto quelli relativi alla microlingua di settore. L'uso delle strutture linguistiche e grammaticali è risultato quasi per tutti molto difficoltoso e ha raggiunto livelli di correttezza accettabili soltanto se supportato dall'input dell'insegnante.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1 Les différentes formes de tourisme
Contenuti	● Le tourisme balnéaire, à la montagne, fluvial ● Le tourisme de santé ● Le tourisme vert ● Le tourisme équitable/accessible ● Le tourisme gastronomique ● L'œnotourisme ● Le tourisme vert ● Le tourisme scolaire, d'affaires et ludique ● L'Italie en train : de Milan au lac d'Iseo: découverte de la Lombardie, du patrimoine et des lacs GRAMMAIRE: Révision de la grammaire et du lexique des années précédentes
N. ore	21
Periodo (mese/i)	ottobre novembre dicembre
Compito di	Realizzazione di una presentazione, un cartellone pubblicitario o un

realtà	documento video per proporre un itinerario turistico sostenibile
N. e titolo UDA	UDA: 2 : Itinéraires gourmands en Italie
Contenuti	● Le tourisme œnogastronomique en Italie ● L'Italie, terre d'excellence du tourisme durable ● L'Italie et Rome ● Les régions italiennes et leurs spécialités gastronomiques ● Voyager (moins et) mieux: des conseils pour voyager durable et responsable en Italie et ailleurs ● GRAMMAIRE : Révision de la grammaire et du lexique des années précédentes
N. ore	6
Periodo (mese/i)	febbraio
Compito di realtà	Presentazione di una brochure informativa su una regione italiana con particolare riferimento al turismo gastronomico tipico

N. e titolo UDA	UDA 3: L'ART
Contenuti	Architecture, peinture, sculpture de l'antiquité au XIX siècle
N. ore	10
Periodo (mese/i)	febbraio marzo
Compito di realtà	Presentazione della proposta d'acquisto di una visita guidata alla Cappella degli Scrovegni durante la tappa di una crociera in cui gli studenti sono stagisti animatori

N. e titolo UDA	UDA 4: Le monde du travail
Contenuti	● Le stage en entreprise ● Le CV et la lettre de motivation ● Le travail et la loi ● L'entretien d'embauche
N. ore	10 *
Periodo (mese/i)	aprile maggio
Compito di realtà	Presentazione di un video curriculum

* previsione di completamento nel mese di maggio

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☒	tutoring
☒	brainstorming

☒	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☒	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☒	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☒	autobiografie narrative
☒	rubriche valutative
☒	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (14 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (0% sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☒	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☐	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☒	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☐	brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☒	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

DOCENTE: prof.ssa Anna Sorgente

DISCIPLINA: ITALIANO

1. Valutazione sulla classe

La classe 5E, formata unicamente per il presente anno scolastico in funzione dell'esame di Stato, è composta da 21 studenti, di questi solo 14 sono frequentanti. Gli studenti provengono da percorsi di formazione professionale. Il comportamento complessivo della classe può essere valutato come discreto: alcuni studenti manifestano un atteggiamento collaborativo e rispettoso, ma persistono casi di disturbo durante le lezioni, che ostacolano talvolta la continuità e l'efficacia dell'attività didattica.

In merito alla programmazione di dipartimento, articolata in sei Unità di Apprendimento (UDA), si segnala che al mese di maggio non è stata completata la quarta UDA sull'ermetismo. La quinta UDA, prevista dal dipartimento e dedicata alla letteratura della Resistenza e del dopoguerra, molto verosimilmente non potrà essere svolta per mancanza di tempo utile. Tuttavia, i contenuti affrontati finora rappresentano un percorso coerente con gli obiettivi formativi prioritari per l'Esame di Stato. La sesta UDA è stata dedicata al laboratorio di scrittura in modo continuo durante l'intero anno scolastico, in vista della preparazione della prima prova scritta.

Il ritmo di avanzamento è stato condizionato da diversi fattori. In primo luogo, il cambio di docente a metà anno ha richiesto un ripasso delle UDA già trattate dal precedente insegnante (Prof. Natan Beretta, in servizio fino all'08/12/2024), a seguito di richieste di chiarimenti da parte degli allievi. Inoltre, il basso livello di preparazione iniziale della classe ha richiesto un approccio didattico più graduale e supportato.

Il gruppo si è presentato con un livello iniziale piuttosto disomogeneo e generalmente basso, soprattutto per quanto riguarda le competenze linguistiche, la capacità di analisi testuale e la familiarità con i testi poetici.

In particolare, all'inizio dell'anno: gli studenti non erano abituati alla lettura di testi letterari, sia in prosa che in versi; la conoscenza del lessico specifico della disciplina (figure retoriche, generi, contesto storico-letterario) era pressoché assente; la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti risultava limitata; si riscontravano difficoltà nella comprensione del testo e generalmente nella produzione scritta. Nonostante le difficoltà iniziali, nel corso dell'anno scolastico si è potuto osservare un miglioramento progressivo: la classe ha risposto positivamente a proposte didattiche inclusive e cooperative, come letture guidate, schede semplificate, attività orali e visive; significativa è stata anche la risposta a strategie di game-based learning, che hanno aumentato il coinvolgimento e la motivazione, facilitando la memorizzazione dei contenuti e lo sviluppo di competenze trasversali; molti studenti hanno acquisito le nozioni basilari riguardanti i principali autori della letteratura italiana del Novecento, mostrando interesse per tematiche attuali come la guerra, la solitudine, il dolore e la speranza; si è sviluppata una maggiore partecipazione al dialogo educativo e una più consapevole gestione del percorso personale verso l'esame.

Permangono tuttavia fragilità nei seguenti ambiti: analisi autonoma dei testi letterari; rielaborazione personale di quanto studiato; difficoltà nella stesura di saggi brevi e articoli di giornali; gestione sicura del tempo e dello stress in fase di verifica o interrogazione.

Nonostante le difficoltà, il livello di apprendimento si presenta differenziato. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente o intermedio, dimostrando una comprensione basilare degli argomenti e una discreta partecipazione. Una esigua minoranza, più motivata e attenta, ha mostrato competenze avanzate, con capacità di analisi ed elaborazione autonome.

Nel complesso, si può rilevare un percorso di crescita significativo, reso possibile grazie a una didattica incentrata sull'uso di metodologie attive, e al supporto costante del consiglio di classe. Il lavoro svolto ha consentito alla maggior parte degli studenti di raggiungere gli obiettivi minimi previsti e di affrontare con maggiore consapevolezza la prova finale.

2. UDA effettivamente svolte

N.1 e titolo UDA	Dal Romanticismo all'attenzione al "vero"
Contenuti	Cenni sul contesto storico, sociale e culturale dell'Ottocento • Cenni sul Naturalismo francese e sui suoi principali esponenti • Il Verismo: rielaborazione del Naturalismo, rappresentazione obiettiva di una precisa realtà, spesso di ambiente popolare, narrazione impersonale dei fatti, carattere regionalistico • Giovanni Verga: biografia, poetica e tecnica narrativa, opere principali, con particolare riferimento al "Ciclo dei vinti" ed alle novelle (lettura ed analisi delle novelle "Rosso Malpelo" e "La roba") svolta dal docente Beretta Natan in carica fino al giorno 08.12.2024
N. ore	20
Periodo (mese/i)	Ottobre/Novembre
Compito di realtà	COMPITO AUTENTICO Obiettivo: realizzare un racconto anche con supporto di immagini sul tuo territorio o sull'ambiente che ritieni di conoscere meglio in cui rappresenti realisticamente l'ambiente e i suoi abitanti (massimo 5 pagine a stampa). Ruolo: devi preparare un dossier per una persona straniera, un ospite che ti verrà a trovare, aiutandolo ad immaginare cosa troverà al suo arrivo.
N. 2 e titolo UDA	Un nuovo sguardo, tra inquietudine e vitalismo
Contenuti	Cenni sul contesto Novecento. storico, sociale e culturale di fine Ottocento – inizio Novecento

	• L'affermarsi del Decadentismo • Gabriele D'Annunzio – biografia e poetica "La pioggia nel pineto": parafrasi, principali figure retoriche, commento • I romanzi e le opere poetiche • Giovanni Pascoli – biografia e poetica • Le raccolte poetiche • "X Agosto", "La mia sera": parafrasi, principali figure retoriche
N. ore	18
Periodo (mese/i)	Dicembre Gennaio Febbraio
Compito di realtà	COMPITO AUTENTICO D'Annunzio è uno degli autori più rappresentativi dell'estetismo europeo ed è stato un anticonformista che con il suo stile di vita e con il suo spregiudicato uso dei mezzi di comunicazione ha manipolato e orientato le opinioni delle masse. Ha comunque contribuito a innovare il linguaggio e influito sul cambiamento di costumi e idee. Il suo ideale di vita "inimitabile" costruita "come un'opera d'arte" ha fatto sì che non lasciasse niente al caso nella costruzione della propria immagine tanto da lasciarci la sua casa-museo di Gardone. Obiettivo: Un selezionatore del personale sta cercando una persona che ha esattamente il tuo profilo professionale. In un'epoca in cui l'immagine è il primo biglietto da visita, prepara una presentazione destinata all'eventuale datore di lavoro; puoi produrre un video di autopresentazione (max 1 minuto) o servirti di un'animazione video con immagini fotografiche accompagnate da testo (max 2 minuti).

N. 3 e titolo UDA	La coscienza della crisi
Contenuti	Il romanzo del primo Novecento • Italo Svevo: biografia ed opere principali: Una vita (trama) / Senilità (trama) / La coscienza di Zeno (trama) Luigi Pirandello – biografia e poetica • Il Saggio sull'umorismo • Le novelle. Lettura e analisi della novella "Il treno ha fischiato" e "La patente" • Romanzi e opere teatrali principali. Lettura e commento di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal" (trama, "Uno, nessuno e centomila" (trama), e "Sei personaggi in cerca d'autore" (trama)
N. ore	18
Periodo (mese/i)	Marzo/Aprile
Compito di realtà	COMPITO AUTENTICO Obiettivo: realizzare una mappa dei maggiori letterati italiani del Novecento che hanno contribuito ad innovare la letteratura anche in aperto contrasto con il passato o accogliendo nuove tendenze che non sempre il pubblico dell'epoca era in grado di comprendere, sottolineandone gli elementi di unicità e modernità.

	Ruolo: stai allestendo un caffè letterario e devi preparare un prodotto per la sua promozione o per l'arredo; con la tua mappa (in formato digitale o cartaceo) dovrai riuscire a incuriosire e dimostrare affidabilità. Gli autori dovranno essere collocati nella città di origine o comunque nel luogo più rappresentativo per la loro opera. Criteri di valutazione: • precisione delle informazioni date • cura del prodotto • originalità della rappresentazione
--	--

N. 4 e titolo UDA	L'ermetismo (L'uda è in corso di svolgimento)
Contenuti	• Cenni sul contesto sociale, storico e culturale in cui si afferma l'Ermetismo • L'Ermetismo: il modello di Ungaretti, origine e significato del termine, temi e linguaggio • Giuseppe Ungaretti – biografia e poetica L'Allegria – caratteristiche della raccolta Il sentimento del tempo – caratteristiche della raccolta Il dolore – caratteristiche della raccolta "I fiumi": parafrasi, principali figure retoriche, commento • Eugenio Montale – biografia e poetica. Il concetto di "correlativo oggettivo" Ossi di seppia – caratteristiche della raccolta Le Occasioni – caratteristiche della raccolta La bufera e altro – caratteristiche della raccolta "Merigiare pallido e assorto": parafrasi, principali figure retoriche, commento • Salvatore Quasimodo – biografia e poetica Ed è subito sera – caratteristiche della raccolta Giorno dopo giorno – caratteristiche della raccolta "Alle fronde dei salici": parafrasi, principali figure retoriche, commento
N. ore	12
Periodo (mese/i)	maggio
Compito di realtà	La poesia di Ungaretti è strettamente legata alla sua biografia; lui stesso ha raccolto le proprie opere sotto il titolo Vita di un uomo. Scrivere per Ungaretti è "scavare", una ricerca che è tormento ma anche un processo continuo di maturazione dell'uomo e del poeta. Il tema dell'identità per Ungaretti ha un grande significato perché grazie alla scrittura poetica è possibile acquisir e consapevolezza di sé e trovare un proprio posto nel mondo; il poeta scrivendo accetta le contingenze della vita e, proprio esercitando il proprio ruolo, trasforma ciò che è personale in un'esperienza universale. COMPITO AUTENTICO Obiettivo Prepara dieci domande per condurre un'indagine sul problema dell'identità nei social network, cioè su come le persone costruiscono e plasmano l'immagine di sé attraverso la condivisione

	di immagini, suoni, parole che rivelano i gusti e le preferenze di ciascuno. La domanda di fondo è "I SOCIAL HANNO CAMBIATO IL NOSTRO MODO DI GESTIRE LA NOSTRA IDENTITA' E LA NOSTRA REPUTAZIONE? COSA E' CAMBIATO?" Devi raccogliere materiali per scrivere un articolo per un blog o per un giornale online, il campione da intervistare deve essere composto da 10 persone di età tra i 14 e i 21 anni, esclusi compagni di classe. Prodotto Prepara un questionario con 10 domande, 7 a risposta multipla e 3 a risposta aperta
--	---

N. 6 e titolo UDA	Laboratorio di scrittura sulle tipologie dell'esame di stato
Contenuti	Analisi e produzione di testi d'esame (tipologia A, B, C) Caratteristiche della comunicazione orale -la relazione -il debate Esercitazioni su prova invalsi Tecniche di ricerca, selezione e raccolta delle informazioni elementi di comunicazione sul web
N. ore	20
Periodo (mese/i)	da ottobre a maggio
Compito di realtà	stendere una recensione preparare documenti per il debate svolgere esercitazione su testo di Tipologia A, B, C.

3. Metodi (crocettare i metodi adottati)

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale.
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	Brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☐	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☒	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☐	documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	Audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☐	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☐	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☐	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
☐	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☐	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☐	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☐	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☒	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☐	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☐	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☐	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☐	rubriche valutative
☐	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: // (% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: // (.... % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☒	lavoro di gruppo
☒	Simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	Brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

prof.ssa Anna Sorgente

DOCENTE: prof.ssa Anna Sorgente**DISCIPLINA: Storia****1. Valutazione sulla classe**

Il presente documento riassume il percorso didattico di storia svolto nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 per la classe 5E. La programmazione di dipartimento, articolata in quattro Unità di Apprendimento (UDA), ha visto il completamento di due UDA, mentre le restanti due saranno concluse tra maggio e giugno. Il ritmo di avanzamento è stato condizionato da diversi fattori. In primo luogo, il cambio di docente a metà anno ha richiesto un ripasso delle UDA già trattate dal precedente insegnante (Prof. Natan Beretta, in servizio fino all'08/12/2024), a seguito di richieste di chiarimenti da parte degli allievi. Inoltre, il basso livello di preparazione iniziale della classe ha richiesto un approccio didattico più graduale e supportato.

La classe presenta un livello generale di competenze basso, caratterizzato da scarse conoscenze pregresse e difficoltà nella comprensione dei concetti storici fondamentali. Questa situazione è ulteriormente aggravata da una limitata abitudine allo studio autonomo e alla riflessione critica. Malgrado le sollecitazioni, si è riscontrata una scarsa propensione degli studenti all'aggiornamento sull'attualità e alla consultazione di fonti informative quali giornali (anche online) e telegiornali. Nonostante le difficoltà, il livello di apprendimento si presenta differenziato. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente o intermedio, dimostrando una comprensione basilare degli argomenti e una discreta partecipazione. Una minoranza, più motivata e attenta, ha mostrato competenze avanzate, con capacità di analisi ed elaborazione autonome.

Per favorire il coinvolgimento e lo sviluppo del pensiero critico, sono state implementate metodologie didattiche attive, quali brainstorming, game-based learning e cooperative learning. Queste attività hanno in genere riscosso un riscontro positivo, con un aumento del coinvolgimento, della collaborazione e dell'interesse verso gli argomenti trattati.

Il basso livello iniziale della classe, con scarse competenze pregresse e limitata abitudine allo studio autonomo, ha richiesto un adattamento del percorso didattico. È stato necessario semplificare i contenuti per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Infine, va sottolineato che solo una parte degli studenti ha dimostrato curiosità e senso critico, evidenziando la necessità di interventi mirati a stimolare l'autonomia di apprendimento e la capacità di analisi critica.

2. UDA effettivamente svolte**N.1 e
titolo UDA**

L'INQUIETO INIZIO DEL '900. GRANDE GUERRA E DOPOGUERRA

Contenuti	• La Belle Époque e la nuova società di massa • Nuovi protagonisti sulla scena internazionale L'Italia di Giolitti • Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 • L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar
N. ore	16
Periodo (mese/i)	Ottobre / Dicembre Dicembre/gennaio
Compito di realtà	Tipologia B: testo storiografico sulla guerra di trincea

N. 2 e titolo UDA	TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE
Contenuti	Il fascismo scala il potere in Italia Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929 Il fascismo diventa regime La Germania di Hitler I fascismi dilagano: verso un nuovo conflitto generalizzato Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo La guerra civile in Italia, la Resistenza la nascita della Repubblica Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah
N. ore	14
Periodo (mese/i)	Febbraio/Aprile
Compito di realtà	Preparazione di una presentazione in Power Point in gruppi

N.3 e titolo UDA	GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA E L'ITALIA REPUBBLICANA
Contenuti	• L'Europa e il mondo divisi in due "blocchi" • L'Italia di oggi e l'Unione europea La presente UDA è in corso di svolgimento
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Maggio
Compito di realtà	Preparazione di una presentazione in Power Point

N.4 e titolo UDA	Il nostro mondo
Contenuti	Il 1989 e la fine del comunismo. Dalla fine della Guerra fredda con la caduta del muro di Berlino ad uno sguardo sugli attuali conflitti e le grandi "questioni" che attanagliano il pianeta con tutti i suoi esseri viventi (Liberismo e Globalizzazione / Medio Oriente e islam...)

N. ore	12
Periodo (mese/i)	Maggio/giugno
Compito di realtà	Preparare un questionario da sottoporre ai compagni di classe

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

☒	lezione frontale.
☒	lezione dialogata e interattiva.
☐	video lezione
☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale.
☒	lavoro di gruppo
☒	Simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	Brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

☒	libri di testo
☐	dispense e fotocopie
☐	dispense condivise attraverso il registro elettronico
☐	testi di consultazione
☒	articoli di quotidiani e riviste
☒	Documenti
☐	estratti da saggi, opere di narrativa
☐	interventi di esperti
☒	Audiovisivi
☒	strumenti e materiali multimediali
☒	GSuite
☐	laboratori
☐	palestra
☐	spazi all'aperto
☐	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

☒	comprensione della domanda o del compito
☒	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
☒	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
☒	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera

☒	risultati nelle prove intermedie formative
☒	collaborazione con i compagni
☐	espressione di opinioni pertinenti
☒	condivisione di riflessioni
☒	rispetto delle regole del dialogo
☐	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

☐	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
☒	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
☒	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
☐	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
☐	prove su moduli google
☒	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
☒	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
☐	prove pratiche
☐	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
☐	test di valutazione fisica
☐	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

☒	osservazioni sistematiche
☐	autobiografie narrative
☒	rubriche valutative
☒	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 3 (21,43 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 2 (66,67 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

☐	lezione frontale
☒	lezione dialogata e interattiva
☐	video lezione

☒	class-room
☒	ricerca e lettura individuale
☐	lavoro di gruppo
☐	simulazione
☐	conversazione in lingua straniera
☐	esercitazione pratica
☐	tutoring
☒	Brainstorming
☐	problem solving
☒	cooperative learning
☒	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
☐	autovalutazione
☐	visita guidata
☐	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

Prof.ssa Anna Sorgente

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli postinella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sinteticadella rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-8 9-12	
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di idearee organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci. Adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	5-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-13	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	14-17	

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-9	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-3	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	4-7	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	8-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

CANDIDATO _____

ESAME DI STATO A.S. 2024/25

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni / non risponde ai quesiti b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni / risponde parzialmente ai quesiti c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9-12 13-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	
	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4 5-9	

Coesione e coerenza testuale	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10-13 14-17	
Correttezza grammaticale;	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-9 10-12	
uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-7 8-11 12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti		1-4 5-8 9-12 13-16
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici		1-3 4-6 7-9 10-12
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari		1-3 4-6 7-9 10-12
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		1-4 5-9 10-13 14-17
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi		1-4 5-9 10-13 14-17

	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-9	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	4-7	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	8-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)			
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	PUNTI
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-6 7-9 10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-6 7-9 10-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci. Adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-4 5-9 10-13 14-17	

* (Correttezza grammaticale); * uso adeguato ed efficace della punteggiatura; *ricchezza padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-8 9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4 5-8 9-11 12-14	

Punteggio grezzo	7-9	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni / non risponde ai quesiti b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni / risponde parzialmente ai quesiti c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9-12 13-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-8 9-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12	—
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-4 5-9 10-13 14-17	—
*(Correttezza grammaticale); *uso adeguato ed efficace della punteggiatura; *ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-8 9 10-12	—

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici										1-4 5-8 9-11 12-14	
	TOTALE											

Punteggio grezzo	7-9	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-12 13-16 —
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-4 5-7 8-9 10-12 —
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-4 5-7 8-9 10-12 —
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-4 5-9 10-13 14-17 —
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-4 5-9 10-13 14-17 —
* (Correttezza grammaticale); * uso adeguato ed efficace della punteggiatura; * ricchezza e padronanza testuale	e) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato g) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata h) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-8 9 10-12 —

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4 5-8 9-11 12-14	—
	TOTALE		

Punteggio prezzo	7-9	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA		
Indicatori e descrittori	Punti	Punteggio
1) COMPRESIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DEL CASO PROFESSIONALE PROPOSTO O DEI DATI DEL CONTESTO OPERATIVO		
✓ Il candidato comprende pienamente il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	3	
✓ Il candidato comprende con qualche incertezza il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2	
✓ Il candidato stenta a comprendere il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1	
2) PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, UTILIZZATE CON COERENZA E ADEGUATA ARGOMENTAZIONE		
✓ Il candidato possiede una buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	6	
✓ Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	4-5	
✓ Il candidato ha una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e con adeguata argomentazione	3-2	
✓ Il candidato non padroneggia le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e manca un'adeguata argomentazione	1	
3) PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI		
✓ Il candidato possiede ottime competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
✓ Il candidato possiede buone competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	7	
✓ Il candidato possiede sufficienti competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	5-6	
✓ Il candidato dimostra alcune lacune nelle competenze tecnico - professionali possedute, così come espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	3-4	
✓ Le competenze tecnico – professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano molto limitate	2	
✓ Le competenze tecnico – professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano non adeguate al compito assegnato	1	
4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE PROFESSIONALE		
✓ Il candidato dimostra di possedere una buona correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3	
✓ Il candidato dimostra di possedere una sufficiente correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	2	
✓ La correttezza morfosintattica del candidato è scarsa, così come risulta limitata la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	1	
TOTALE	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA – ALUNNI CON DSA e PEI (tipologia A - B)		
Indicatori e descrittori	Punti	Punteggio
1) COMPRENSIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DEL CASO PROFESSIONALE PROPOSTO O DEI DATI DEL CONTESTO OPERATIVO		
✓ Il candidato comprende il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	3	
✓ Il candidato comprende con qualche incertezza o stente a comprendere il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1-2	
2) PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, UTILIZZATE CON COERENZA E ADEGUATA ARGOMENTAZIONE		
✓ Il candidato possiede una buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	6	
✓ Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	5	
✓ Il candidato ha una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e con adeguata argomentazione	3-4	
✓ Il candidato non padroneggia le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e manca un’adeguata argomentazione	1-2	
3) PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL’ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI		
✓ Il candidato possiede ottime competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
✓ Il candidato possiede buone competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	6-7	
✓ Il candidato possiede sufficienti competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	5	
✓ Il candidato dimostra alcune lacune nelle competenze tecnico - professionali possedute, così come espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	4	
✓ Le competenze tecnico – professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano molto limitate	3	
✓ Le competenze tecnico – professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano non adeguate al compito assegnato	1-2	
4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE PROFESSIONALE		
✓ Il candidato dimostra di possedere correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3	
✓ La correttezza morfosintattica del candidato è sufficiente o scarsa, così come la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	1-2	
TOTALE	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori		Descrittori		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo schematico		1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti		3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti		4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti		5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o schematico, utilizzando un lessico inadeguato		0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		2,50	
Punteggio totale della prova					

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA ORALE – ALUNNI CON DSA – PEI (Tipologia A – B)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 1,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 1,50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 1,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

CLASSE: 5E

DOCENTE	FIRMA
AMAGLIO CAROLINA	<i>Carolina Amaglio</i>
ARNOLDI LAURA	<i>Laura Arnoldi</i>
AZZOLARI DANIELA SERENA	<i>Daniela Serena Azzolari</i>
BEGNA MARIAPIA	<i>Mariapia Begna</i>
BELOTTI PATRIZIA	<i>Patrizia Belotti</i>
BRENA PAOLO	<i>Paolo Brena</i>
CATTAINO MARILENA	<i>Marilena Cattaino</i>
DONADONI MASSIMILIANO	<i>Massimiliano Donadoni</i>
LOCATELLI MASSIMILIANA MARIA	<i>Massimiliana Locatelli</i>
LOPIANO SILVIA	<i>Silvia Lopiano</i>
MIMMO MATTEO	<i>Matteo Mimmo</i>
PALMERI GIUSEPPINA	<i>Giuseppina Palmeri</i>
SAVOLDI SILVIA	<i>Silvia Savoldi</i>
SORGENTE ANNA	<i>Anna Sorgente</i>

Nembro (BG), 05 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Louise Valente)



**Il coordinatore di classe
Azzolari Daniela Serena**

Daniela Serena Azzolari